



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è stata elaborata, con riferimento allo schema approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26/4/2013, a cura del Servizio Finanziario, con il coordinamento del Segretario Comunale.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte da documenti ufficiali e dai questionari inviati dall'organo di revisione alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo di riferimento riguarda il quinquennio 2014-2019. I dati finanziari dei primi quattro esercizi sono relativi a rendiconti approvati mentre per il 2018, non essendo concluse le operazioni di chiusura contabile, si riferiscono ai dati disponibili al momento di redazione del presente documento.

Questi ultimi potranno pertanto subire delle variazioni. I dati relativi alla situazione patrimoniale ed economica sono riferiti al periodo 2014-2017 in quanto devono necessariamente far riferimento a consuntivi approvati.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	6.244	6.202	6.212	6.176	6.191

1.2 Organi politici

Sindaco e Presidente:

Fregolent Sonia

Consiglieri di maggioranza:

Grotto Natale, Frezza Vanni, Marsura Angela, Bortolini Gesù, Pillonetto Fabrizio, Signorotto Andrea, Ghizzo Deborah, Bortoletto Milena

Consiglieri di minoranza

Balasso Fabio, Villanova Matteo, Bortot Eleonora, Zannoni Delchi

Consiglieri usciti nel corso della legislatura:

In data 28 aprile 2017 è deceduto il consigliere comunale Bertazzon Dino eletto in occasione delle elezioni amministrative del 25.5.2014. Con deliberazione dl Consiglio Comunale n. 14 del 01/06/2017 viene deliberata la surroga del Sig. Bertazzon Dino con il Sig. Zannoni Delchi.

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale entrata in carica dopo le elezioni amministrative nell'anno 2014 è così composta:

Sindaco:

Fregolent Sonia

Affari generali, Personale, Servizi Sociali, Cultura e Sport

Vice Sindaco:

Grotto Natale

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive

Assessori:

Frezza Vanni

Assessore al Bilancio, Tributi, Protezione Civile e Associazioni

Bortolini Gesù

Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio

Marsura Angela

Assessore all'Ambiente, Agricoltura e Turismo

1.3 Struttura organizzativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 17/03/2014 e n. 134 del 10/11/2014 viene definita la struttura organizzativa comunale articolata in cinque aree funzionali a ciascuna delle quali è preposto un responsabile dei Servizi ricompresi nella stessa Area.

Organigramma	
Direttore:	non previsto
Segretario:	n.1
Numero dirigenti	Non previsti
Numero posizioni organizzative	n. 5
Numero totale personale dipendente	N. 22 secondo il conto annuale del personale 2017 e senza il Segretario
Struttura organizzativa dell'ente:	
AREA	N.1 AREA AMMINISTRATIVA Segreteria, Contratti, Affari Generali, Personale, Biblioteca/Cultura, Assistenza scolastica, Sport e tempo libero, Associazionismo, Gestione Associata Servizi Sociali
	N.2 AREA SERVIZI ALLA POPOLAZIONE Anagrafe, Stato Civile, leva, Elettorale, Notificazioni, Gestione Associata Polizia Locale e coordinamento statistico.
	N.3 CONTABILE Ragioneria, Economato, Tributi, Ced, Enti controllati, Farmacia
	N.4 GESTIONE DEL TERRITORIO Urbanistica, Ecologia/Ambiente, Attività produttive, Sportello Unico, gestione associata per il catasto
	N.5 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO Lavori Pubblici, Manutenzioni, patrimonio, espropri, Gestione Associata Protezione Civile

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL e non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e neppure al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno:

I nuovi adempimenti inerenti la trasparenza, la riservatezza e la digitalizzazione hanno comportato un considerevole aggravio di lavoro per gli uffici in genere. Molti gli adempimenti collegati all'entrata in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 noto come RGPD.

L'Area Contabile ha visto l'inserimento di un nuovo responsabile di Area in sostituzione di una cessazione per mobilità. La gestione del personale è stata influenzata dai limiti di spesa e dai blocchi del turn-over imposti dagli obiettivi di finanza pubblica. Tutti i settori hanno rilevato un aumento esponenziale degli adempimenti e degli obblighi amministrativi che, se da un lato aumentano la trasparenza e la tracciabilità di tutte le operazioni ed attività dell'ente, dall'altro aggravano i carichi di lavoro ed incrementano la percezione della "burocratizzazione" dell'attività.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, disciplina l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi, fissati con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I parametri utilizzati per i rendiconti inerenti gli esercizi dal 2014 al 2017 compreso (ultimo rendiconto approvato) erano stati approvati con decreto 18/2/2013, per il triennio 2013-2015, ma poi applicati anche agli esercizi successivi. La tabella dei parametri prevista da tale decreto è costituita da 10 elementi. L'ente si definisce deficitario in presenza di almeno tre parametri con valore affermativo. Il Comune di Sernaglia della Battaglia non si è mai rilevato nei cinque anni presi in considerazione ente strutturalmente deficitario.

Per il rendiconto dell'esercizio 2018 dovranno invece essere applicati i parametri e la tabella approvati con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, inerenti il triennio 2019-2021. La revisione dei parametri si è resa necessaria al fine di adeguarli ai principi della contabilità armonizzata, accrescendone la capacità di individuare gravi squilibri di bilancio. Anche considerando i nuovi parametri il Comune di Sernaglia della Battaglia non rileva squilibri.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa:

Con l'art. 4 della legge 5 giugno 2013 n. 131 è stata definita la potestà normativa degli enti locali. Il Comune ha potestà statutaria e regolamentare per disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione che né assicura i requisiti minimi di uniformità conformemente a quanto previsto dagli artt. 114, 117 comma 6 e 118 della Costituzione.

Di seguito sono elencati i provvedimenti di adozione e/o modifica ai regolamenti e allo Statuto:

Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza - deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 1/9/2014;

Approvazione regolamento per la disciplina dell' imposta unica comunale (IUC) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 3/3/2014;

Approvazione modifiche al regolamento comunale di polizia rurale - deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 4/9/2014;

Approvazione regolamento comunale per la tutela, la detenzione, il benessere degli animali da affezione e per una migliore convivenza di essi con la collettività umana - deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 4/9/2014;

Modifica regolamento per la disciplina dell' imposta unica comunale (IUC) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 9/18/2014;

Regolamento comunale per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati. approvazione modifica art. 11 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 11/28/2014;

Approvazione schema di convenzione con il consorzio bim piave di treviso per la predisposizione, attuazione e aggiornamento in forma associata del piano di informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi comunali (art. 24, comma 3-bis, del D.L. n. 90/2014). aggiornamento del regolamento di organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive (D.P.R. 7 ottobre 2010, n. 160). - deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 11/28/2014;

Modifica del regolamento di polizia mortuaria - deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/11/2015;

Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee - deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/11/2015;

Regolamento comunale per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati. approvazione integrazione e modifica al capo IV - deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2015;

Modifica regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa - deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/12/2015;

Regolamento comunale per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare. integrazioni e modifiche agli articoli 9 e 13 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2015;

Modifica regolamento comunale di polizia mortuaria - deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2016;

Approvazione regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti - deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2017;

Approvazione nuovo regolamento di contabilità . - deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 11/9/2017;

approvazione "regolamento comunale sui criteri di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro e di sistemi da gioco video lottery, nonché di pratica ed esercizio del gioco d'azzardo e comunque dei giochi con vincita in denaro, leciti, comprese le scommesse" - deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 12/29/2017;

Approvazione regolamento museo centro educazione ambientale - museo media piave (CEA-MEP) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 2/22/2019;

Modifiche e integrazioni allo statuto comunale approvato dal Consiglio Comunale di Sernaglia della Battaglia con deliberazioni del Consiglio Comunale 18 giugno 1991 n. 24 e 30 settembre 1991 n. 48. - deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 2/22/2019;

Approvazione regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente del Comune di Sernaglia della Battaglia - deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 12/21/2015;

Approvazione disciplinare per la stipulazione dei contratti in modalità elettronica - deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 12/21/2015;

approvazione regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 D.LGS. 163/2006 - deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 7/11/2016;

Modifica regolamento sull' ordinamento degli uffici e servizi - deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 5/8/2017;

Art. 113 D. LGS. n. 50/2016 integrato e modificato con D. LGS. n. 56/2017 "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" incentivi per funzioni tecniche. definizione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione e successiva approvazione regolamento - deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 2/6/2018;

Modifica regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni - deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 4/23/2018;

Approvazione regolamento comunale di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.LGS. 50 del 18 aprile 2016. - deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 10/8/2018;

Attività tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di intervenire nell'articolazione economica del singolo tributo premesso che l'istituzione e la soppressione delle imposte è di competenza del legislatore nazionale e che gli enti locali esercitano la propria autonomia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni.

L'art.1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della TARI componente tariffaria corrispettiva a copertura del servizio rifiuti che è interamente esternalizzato all'Autorità di bacino. Per quanto riguarda invece la tassa sui rifiuti si precisa che, in presenza di sistemi di misurazione puntuale del rifiuto conferito in relazione a tutte le utenze domestiche e non domestiche come realizzati dal Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio - CIT TV1, Autorità di Bacino Nord Orientale della Provincia di Treviso, gestore affidatario del servizio a decorrere dal 1.07.2007, esistono i presupposti giuridici per l'applicazione di una tariffa corrispettiva in luogo della TARI, gestita quindi autonomamente rispetto alle altre componenti della IUC.

In particolare i commi 639 e seguenti dell'art.1 della citata Legge 147/2013 introducono la disciplina della IUC con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima. Sulla base di ciò l'Ente ha approvato un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie IUC nelle sue tre componenti (IMU, TASI, TARI) con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

Numero	Data Seduta	Oggetto
6	03.03.2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
45	18.09.2014	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Le tariffe IMU sono state approvate nell'anno 2014 e confermate successivamente, con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

Numero	Data Seduta	Oggetto
7	03.03.2014	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU A DECORRERE DAL 01.01.2014
5	17.03.2015	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU A DECORRERE DAL 01.01.2015
47	28.12.2015	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2016
2	06.02.2017	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2017
51	29.12.2017	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2018
49	29.12.2018	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE ANNO 2019

Le tariffe TASI sono state approvate nell'anno 2014 incrementate nell'anno 2015 e confermate successivamente, con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

Numero	Data Seduta	Oggetto
8	03.03.2014	DETERMINAZIONE ALIQUOTA TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - A DECORRERE DAL 01.01.2014
6	17.03.2015	DETERMINAZIONE ALIQUOTA TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - A DECORRERE DAL 01.01.2015
48	28.12.2015	TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2016
3	06.02.2017	TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2017
52	29.12.2017	TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2017
50	29.12.2018	TRIBUTO 8SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2019

Nel periodo di riferimento è rimasta invariata l'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, la TASSA PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO e l'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (confermato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2014 l'incremento del 20% delle tariffe per i mezzi pubblicitari di superficie superiore ad 1 metro quadrato; per quelle fino al metro quadrato verrà invece applicata la tariffa base prevista dal D. Lgs. 507/1993, ai sensi del comma 919 della L. 145/2018 - legge di bilancio per l'anno 2019);

1.1.1 IMU: Indicare le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota ordinaria	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Terreni Agricoli	7,6‰	7,6‰	esenti	esenti	esenti	esenti
Aree edificabili	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti.

Il servizio è interamente esternalizzato all'Autorità di bacino.

2.1.4 TASI: : Indicare le principali aliquote applicate

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota ordinaria	1,0‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰
Aliquota abitazione principale	1,0‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰
Detrazione abitazione principale	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Terreni Agricoli	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Aree edificabili	1,0‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰	1,3‰
Fabbricati rurali strumentali	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰	1,0‰

2. Attività amministrativa.

2.1 Sistema ed esiti controlli interni: articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 174/2012, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213. Con tale norma si è sostituito l'articolo 147 "Tipologia dei controlli interni" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sono stati introdotti in aggiunta gli articoli 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, per "rafforzare" i controlli in materia di enti locali.

In attuazione del D.L. 174/2012 il Comune di Sernaglia della Battaglia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07 gennaio 2013, ha approvato il regolamento che disciplina le modalità di svolgimento dei controlli interni.

L'art. 2 del suddetto regolamento prevede che le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili dei servizi e attribuisce al Segretario comunale le funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno.

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune di Sernaglia della Battaglia, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) di regolarità amministrativa e contabile;
- b) di gestione;
- d) di permanenza degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa

Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo. Il controllo preventivo si svolge nella fase di formazione dell'atto, quello successivo a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo preventivo allorché verifica la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa disciplinata nella proposta di provvedimento e rilascia il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del Tuel.

Nella fase di formazione di ogni altro provvedimento comunale, il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa procedendo alle verifiche di cui sopra e alla sottoscrizione dell'atto, in caso di provvedimento proprio, ovvero mediante rilascio di separato parere, in caso di provvedimento di sua competenza solo ai fini istruttori.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva viene svolto, sotto la direzione del Segretario comunale, dalla sopra richiamata "unità di controllo". Il controllo successivo di regolarità amministrativa si esercita sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti, sulle ordinanze, sulle autorizzazioni, sulle concessioni di varia natura nonché su eventuali altri atti amministrativi dell'Ente.

Il controllo di regolarità contabile

Il controllo di regolarità contabile è stato effettuato ed espresso dal responsabile del Servizio Finanziario attraverso il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio e attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni.

Il controllo di regolarità contabile è assicurato sin dalla fase preventiva ed è integrato nell'iter di formazione degli atti, e non riguarda esclusivamente gli atti che assumono impegni di spesa, ma tutti quelli che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il controllo di gestione

Nell'ambito dei controlli interni, quello di gestione si pone quale elemento fondamentale di attuazione dei meccanismi di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa svolta.

L'attività diretta a questo tipo di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa e con riferimento a singoli servizi o centri di costo, al fine di valutare l'efficacia correlata allo scopo da raggiungere, l'efficienza emergente dal rapporto tra risorse impegnate e risultati raggiunti, l'economicità nell'acquisizione delle risorse.

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione
- rendere l'azione amministrativa trasparente.

E' stato pensato un modello di controllo di gestione che ha come fonte principale di informazioni il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione.

Nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance. In esso si trovano in modo dettagliato sia gli obiettivi finanziari ovvero le risorse destinate all'attività gestionale, sia gli obiettivi di specifiche attività. La valutazione dei dati raccolti in rapporto agli obiettivi consente anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti approvati dal vertice politico e attribuiti alla struttura amministrativa anche con riferimento a particolari servizi o centri di costo o centri di responsabilità.

Un'altra fonte per il controllo di gestione è la contabilità finanziaria da cui si possono elaborare vari tipi di controllo finanziario della gestione, al fine di ottenere indici di gestione che permettono di capire i meccanismi dell'attività finanziaria. Inoltre i dati della contabilità finanziaria sono indispensabili per verificare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno e per la verifica del rispetto delle disposizioni normative riguardanti la riduzione della spesa del personale e di specifiche tipologie di beni o servizi.

L'ultima fonte è rappresentata dagli atti amministrativi sia quelli relativi all'acquisto di beni e servizi, sia quelli relativi a misure di contenimento della spesa previste per legge, indispensabili per la verifica, in materia di riduzione di spesa, dei risparmi conseguiti anche attraverso il ricorso alle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. o comunque tramite il mercato elettronico della P.A.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della Giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi assegnati a ciascun area indicatori;
- b) il monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) la fase di rilevazione dei dati relativi alle attività svolte nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati;
- d) la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi contenuti nel P.E.G., al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Controllo di permanenza degli equilibri finanziari

Il controllo sulla permanenza degli equilibri finanziari comprende le verifiche sulla gestione di competenza, sulla gestione dei residui, sulla gestione di cassa e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica. L'attività si svolge con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario ed è sottoposta alla vigilanza dell'Organo di Revisione.

In linea generale il controllo si snoda nelle differenti fasi di predisposizione del bilancio di previsione, di verifica generale del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (cosiddetta "salvaguardia degli equilibri"), di stesura del rendiconto della gestione nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti nel tempo dalle diverse leggi di bilancio. Il rilascio del visto di copertura finanziaria, di cui all'art. 183 comma 7 del Tuel, assicura che l'andamento della spesa sia compatibile con gli accertamenti d'entrata ed i relativi vincoli, e a tal fine, in diversi momenti, vengono effettuate verifiche per l'aggiornamento delle previsioni formulate. Costante anche il monitoraggio dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia di quello iscritto in competenza di ciascun esercizio (con riferimento all'andamento degli accertamenti e degli incassi), sia di quello accantonato nell'avanzo (con riferimento ai residui attivi). In particolare la gestione dei residui è sottoposta a verifiche periodiche, in occasione del riaccertamento ordinario di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011, in occasione degli adempimenti di cui all'art. 193 del Tuel, nonché in occasione di applicazione dell'avanzo di amministrazione.

I bilanci previsionali e le relative variazioni sono stati sempre predisposti ed approvati in pareggio finanziario complessivo e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Gli equilibri interni sono stati costituiti e mantenuti nel rispetto delle norme e dei vincoli di destinazione delle diverse entrate, in alcuni esercizi presentando avanzo economico ed in altri ricorrendo all'eccezione prevista dalla norma di utilizzare gli introiti da oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti.

Il raggiungimento dei saldi di finanza pubblica è stato perseguito con costanza, e l'attenta gestione degli spazi, con nuove richieste o cessioni, ha consentito il costante utilizzo degli avanzi di amministrazione, assicurando contestualmente il rispetto dei vincoli.

In termini di cassa, è stata attivata una attenta programmazione dei pagamenti in relazione agli incassi attesi ed ai relativi vincoli, finalizzata da un lato ad evitare la formazione di ritardi rispetto alle scadenze dei debiti e dall'altro a mantenere l'equilibrio di cassa evitando il ricorso ad anticipazione.

Inoltre, in particolare negli anni in cui le regole di finanza pubblica hanno inciso prevalentemente sui pagamenti di parte capitale, ciascun servizio ha operato nel rispetto dell'art. 183, comma 8 del Tuel, sotto stretto controllo del responsabile finanziario.

2.1.1 Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

PATRIMONIO

OBIETTIVI: recuperare strutturalmente e mettere in sicurezza gli edifici con qualificazione costruttiva ed energetica, pagando le imprese che lavorano senza lasciare debiti.

RISULTATI : sono stati realizzati gli interventi di:

- ✓ realizzazione nuova ala scuola elementare "O. Zoppi" di Sernaglia;
- ✓ adeguamento sismico ed energetico Palestre di Sernaglia e Falzè di Piave;
- ✓ adeguamento sismico ed energetico Centro Educazione Ambientale, Palestra e ambulatorio medico Fontigo;
- ✓ realizzazione Museo Media Piave a Fontigo.

SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA

Sabato 3 settembre 2016 è stata inaugurata, la rinnovata ed ampliata scuola elementare "Ottavio Zoppi" di Sernaglia. Il progetto di ampliamento del plesso ha visto la realizzazione di un nuovo blocco, distribuito su due piani e staticamente indipendente dall'esistente scuola.

È stato inoltre predisposto un impianto fotovoltaico oltre a tutti gli accorgimenti di risparmio energetico.

L'intervento complessivo è costato un milione e € 138.000,00 finanziato interamente da contributo statale. È stato inoltre realizzato un anello antincendio per un importo complessivo di € 44.000,00

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRE COMUNALI

Diversi sono stati gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha attivato per le strutture pubbliche, nell'ottica di mettere a disposizione della comunità edifici pubblici sicuri e all'avanguardia sotto l'aspetto ecologico come previsto dal "Patto dei Sindaci", a cui il Comune di Sernaglia della Battaglia aderisce.

La palestra di Falzè di Piave, utilizzata dai 120 alunni dell'adiacente scuola primaria e da società sportive, è stata inaugurata il 30 settembre 2017. L'edificio è stato completamente rinnovato grazie a un investimento di € 504.964,12 di cui € 108.485,90 per l'adeguamento e di € 396.478,22 per l'efficientamento energetico. Per i vari interventi l'Amministrazione ha ottenuto i seguenti contributi: € 190.548,68 dalla Regione Veneto, € 40.000,00 dal Bim Piave ed € 112.884,46 in conto termico.

La Palestra di Sernaglia, utilizzata da circa 300 alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado e da società sportive è stata inaugurata sabato 7 ottobre 2017. L'edificio è stato completamente rinnovato grazie a un investimento di € 514.539,26, di cui € 104.664,65 per l'adeguamento sismico e di € 409.874,60 per l'efficientamento energetico. Per i vari interventi l'Amministrazione ha ottenuto un contributo di € 272.094,79 dalla Regione Veneto.

CEA E MUSEO MEDIA PIAVE

Domenica 9 dicembre 2018 è stato inaugurato l'edificio polifunzionale di Fontigo, dove si trovano l'ambulatorio medico, la palestra, il Centro di educazione ambientale e le stanze in cui si ritrovano anziani ed associazioni. L'intervento è stato di complessivi € 717.000,00. L'edificio è stato completamente rinnovato con l'adeguamento sismico della palestra, lavori adeguamento sismico Centro Educazione Ambientale (CEA), lavori di efficientamento energetico. Si è ritenuto di procedere anche con il suo ampliamento per rispondere alle richieste di nuovi spazi che erano pervenute in particolar modo per arrivare alla costituzione del MEP (Museo Media Piave). I lavori hanno previsto la realizzazione di un ampliamento, adiacente a quello esistente e separato da un giunto sismico. L'ampliamento per circa 160 metri quadrati è stato realizzato nella porzione est del fabbricato esistente.

SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONE FALZE' DI PIAVE

Nell'ottica del contenimento dei costi e del risparmio energetico, nonché per ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere nel corso del 2015 all'adeguamento energetico degli spogliatoi presso gli impianti sportivi di Falzè di Piave, con risanamento dei muri e realizzazione di un cappotto. I lavori.

SPOGLIATOI TENNIS E ATLETICA IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA

Nel 2017 l'Amministrazione, accedendo a un bando della Giunta Regionale a favore di opere di miglioria anche strutturale di impianti sportivi, ha realizzato un intervento di superamento delle barriere architettoniche degli spogliatoi del tennis ed atletica degli impianti sportivi di Sernaglia della Battaglia. I lavori sono stati finanziati in parte con fondi propri e in parte con un contributo regionale.

CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE

Nel maggio 2015 sono stati completati i lavori di ampliamento del cimitero, consistenti nella realizzazione della recinzione in cemento armato a faccia vista e la costruzione di un blocco di 60 loculi e di un servizio igienico. I lavori per un importo complessivo di € 250.000,00 sono stati cofinanziati con contributi del Consorzio Bum Piave di Pieve di Soligo. Durante i mesi estivi è stata sistemata anche l'area esterna al cimitero con la realizzazione di nuove aiole, la sistemazione della fontana esterna e la relativa pavimentazione. Sono inoltre state piantumate nuove piante e siepi al fine di dare il giusto decoro a un luogo sacro.

CIMITERO DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Nel corso degli anni l'Amministrazione ha attivato una politica di abbattimento delle barriere architettoniche all'interno degli edifici comunali. In quest'ottica sono stati realizzati i lavori di superamento delle barriere architettoniche e di manutenzione straordinaria del cimitero di Sernaglia della Battaglia che si sono conclusi nel maggio 2018. I lavori sono stati commissionati per un importo di € 27.491,69 iva esclusa. L'intervento ha realizzato il viale principale di circa 3 metri che collega l'ingresso principale con la chiesetta centrale. Si è proceduto inoltre ad una manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'ingresso e ad una nuova tinteggiatura.

TEATRO ALL'APERTO DI FALZE' DI PIAVE

Il 27 settembre 2014 in località Passo Barca a Falzè di Piave è stato inaugurato il teatro all'aperto realizzato lungo la sponda del fiume sacro alla Patria. Il progetto, nato da un'idea dell'artista Mario Balliana, in arte Marbal, ha visto il coinvolgimento degli allievi geometri dell'Isiss "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo,

guidati dal prof. Ivo Maschio. Il teatro è stato pensato per 150 posti a sedere, disposti su tre gradinate semicircolari il cui centro non coincide con il centro della scena, che è stata spostata verso il Piave cercando di creare quanto più possibile il connubio con il fiume. Per lo scenario sono stati sfruttati gli elementi naturali come il Piave e, in lontananza, le colline del Montello. Il teatro all'aperto presenta una pendenza verso il corso del Piave così da garantire, in caso di esondazioni del fiume stesso, un deflusso naturale delle acque senza ristagni. L'intervento che ha compreso la realizzazione del teatro, delle griglie per il barbecue e la sistemazione in generale di tutto il parco è costato circa € 85.000,00 di cui € 49.000,00 finanziati dall'Avepa (Agenzia Veneta per l'Agricoltura). Una parte dei lavori è stata realizzata grazie alla collaborazione del Gruppo Alpini (caminetti per le grigliate) e Legambiente (staccionate in legno).

LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI: migliorare e qualificare il proprio territorio, programmare le opere pubbliche al fine di ottimizzare le risorse finanziarie.

RISULTATI: sono state asfaltate alcune strade comunali, sono stati messi in sicurezza alcuni attraversamenti stradali, sistemato il tratto di pista ciclabile di Via Gravette ed eseguito il terzo stralcio dei lavori di realizzazione della nuova rotatoria nel centro di Sernaglia.

ASFALTATURA STRADE COMUNALI

L'Amministrazione ha provveduto a garantire l'asfaltatura delle strade comunali che necessitavano di interventi urgenti. Scopo degli interventi è stato rendere più sicure le strade evitando così disagi a carico dei residenti a causa del deposito dell'acqua presente nella sede stradale sconnessa dalle buche presenti. Con tali interventi è stato ridotto anche l'impatto acustico del traffico veicolare.

Nel 2014 state asfaltate Via Col San Martino, Via Villanova, Via Cal Zattera e Via Colombera, per un importo complessivo dell'opera € 130.000,00 di cui € 50.000,00 finanziati con un contributo del Bim Piave.

Nel 2015 sono state asfaltate Via Chiesa, Via Cao de Villa, laterale di Via Castello e Via Marcon per un'importo complessivo di € 155.000,00.

Nel 2016 sono state asfaltate via Castello, Via Castelik compresa la laterale e via Al Bivio per un importo complessivo di € 150.000,00.

Nel 2017 sono state asfaltate a Sernaglia Piazza San Rocco, Via Bareteri e Via Freli, a Fontigo Via Montello e a Falzè di Piave Via Fornaci per un importo complessivo di € 150.000,00.

Nel 2018 l'Amministrazione comunale ha previsto l'asfaltatura di alcuni segmenti della viabilità comunale in linea con quanto già effettuato negli anni precedenti.

Nel 2019 è stato previsto di asfaltare via Gravette, nel tratto compreso tra la curva in prossimità del cimitero e via Freli; via della Vittoria, nel tratto compreso tra l'innesto in prossimità di piazza del Popolo e la doppia curva in corrispondenza di via della Sega; via Palliaghe; via Prà della Fiera e via Materazzo, dove è prevista la ripavimentazione di due tratti distinti: uno a nord, in prossimità dell'attestamento sulla SP4 per 220 metri, l'altro a sud tra via Belvedere e via della Croda per 316 metri; il sottopasso di via Masarole, dove è prevista la ripavimentazione della parte centrale per 30 metri circa. L'importo dei lavori compresi nell'appalto ammonta a € 109.961,90.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI IN VIA CASTELLO E VIA FARRA.

Aumentare la sicurezza degli utenti della strada e valorizzare il contesto in cui si trova l'area. È duplice l'obiettivo del progetto di fattibilità per la riqualificazione dell'intersezione di via Castello con le vie Cal del Bue, Nogarazze e Alessandro Manzoni, nei pressi del quale sorge un monumento storico ai Caduti, quello dedicato al 30° Fanteria, inaugurato nel 1938. L'intersezione su cui si affaccia il monumento risulta particolarmente critica per la presenza ravvicinata delle tre strade laterali di via Castello.

Per via Farra è stato redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'analisi e la messa in sicurezza della strada, con un quadro economico di € 70.000,00. Tre sono le tipologie di intervento identificate per raggiungere l'obiettivo: restringimenti, bande ad effetto ottico-acustico e platea rialzata.

MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

Nel 2015, con l'obiettivo di diminuire i rischi dei cosiddetti "utenti deboli della strada" come pedoni e ciclisti, soprattutto se bambini e anziani, sono stati messi in sicurezza tre attraversamenti pedonali attraverso un'illuminazione realizzata nel rispetto della norma EN13201 che prevede l'illuminazione dei pedoni con contrasto positivo ed un elevato illuminamento verticale, e precisamente:

- attraversamento via Castello-Corte della Seta;
- attraversamento piazza Martiri vicino chiesa parrocchiale;
- attraversamento via Piave di fronte alla chiesa parrocchiale.

I lavori sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

SISTEMAZIONE TRATTO DI PISTA CICLABILE DI VIA GRAVETTE

A luglio del 2016 l'Amministrazione comunale ha eseguito lavori di sistemazione del tratto di pista ciclabile di via Gravette dissestato dall'insorgenza delle radici delle acacie presenti in scarpata.

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA

CENTRO DI SERNAGLIA, 3°STRALCIO

Nel 2014 il progetto di miglioramento della viabilità urbana iniziato nel corso del precedente mandato si è concluso con l'allargamento dei marciapiedi in Piazza San Rocco e parte di Via Roma con finitura in cubetti in porfido, la sistemazione dell'aiola spartitraffico all'incrocio con Via Marconi – Via Busche, l'illuminazione del Monumento in Piazza San Rocco con faretti a led e l'asfaltatura di Via Calvario per un importo complessivo di € 125.000,00 di cui € 89.925,26 finanziati con un contributo regionale.

SICUREZZA INCROCI E NUOVA ROTATORIA

Nello scorso mese di luglio è stato modificato e reso più sicuro l'incrocio della via Pieve di Soligo con la S.P. 4 "di Pedeguarda". Con il parere favorevole della Provincia e attraverso la posa di idonea segnaletica stradale, si è chiusa l'uscita "a bretella", molto pericolosa, specialmente per i mezzi furgonati o telonati.

L'Amministrazione ha continuato a lavorare sulla messa in sicurezza della strada provinciale; per questo motivo ha valutato e verificato, in collaborazione con la Provincia di Treviso, la necessità di migliorare l'incrocio fra la strada provinciale n. 34 "Sinistra Piave", la S.P. n. 4 "di Pedeguarda" e la ex strada provinciale declassata a strada comunale, denominate rispettivamente Via Mercatelli, Sant'Anna, via Pieve di Soligo e Via al Bivio, nella frazione di Falzè di Piave. Nel 2018 è stato espletato l'intero iter finalizzato all'approvazione della seconda variante al Piano degli Interventi con l'individuazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio.

“CASETTA DELL’ACQUA” DI FALZE’ DI PIAVE

Il 27 giugno 2015 è stata inaugurata nel piazzale 14° Battaglione Bersaglieri di Sernaglia a Falzè di Piave la Casetta dell’acqua, progetto realizzato a costo zero per il Comune. Secondo i dati raccolti nel corso del 2017 la “casetta” ha erogato in totale 164.100 litri di acqua naturale o gasata, con una media giornaliera di 450 litri.

REGIMAZIONE

OBIETTIVI: attuare, in collaborazione con gli Enti competenti, un programma di interventi volti a prevenire potenziali allagamenti.

RISULTATI: è stata realizzata la cassa di espansione al confine con il Comune di Farra di Soligo e sono stati realizzati interventi di pulizia di fossi e regimazione idraulica.

L’Amministrazione si è opposta alla realizzazione della diga di Falzè di Piave.

CASSA DI ESPANSIONE

E’ stata la realizzazione di una cassa di espansione posta al confine con il Comune di Farra di Soligo per mettere in sicurezza il centro abitato di Sernaglia dal pericolo delle esondazioni. L’opera è stata inaugurata il 19 settembre 2015, ed è stata realizzata dal Consorzio di Bonifica Piave anche con contributo della Regione Veneto. La capacità massima di invaso è di 62.000 metri cubi, l’area interessata è di 20.150 metri quadrati, la portata massima in ingresso è di 17 metri cubi al secondo; quota argini 128,60 metri s.m.m., quota fondo 123,50 metri s.m.m., profondità massima 5,10 metri. I due corsi d’acqua che possono “entrare” nella cassa sono il torrente Patean e un altro corso che riceve acqua dal torrente Gavada.

Con la realizzazione delle casse di espansione si sono sostanzialmente annullati i problemi di esondazione relativi al centro del Capoluogo.

EX CAVA “TRIVENETA ASFALTI”

Nell’ambito dell’attività di formazione del Pat, nel 2013 fu approvato un accordo tra l’Amministrazione comunale e la ditta Triveneta Asfalti per la riqualificazione di una porzione di terreno a Falzè di Piave di complessivi mq. 20.940 mediante il recupero dell’ex cava con il riempimento parziale della stessa per creare un bacino di laminazione di mc. 25.000. L’Amministrazione comunale ha acquistato l’area a seguito del fallimento della Triveneta Asfalti per destinarla a un’opera di laminazione delle piene, dopo avere ottenuto dal Consorzio di Bonifica Piave la disponibilità a progettare, realizzare e gestire l’intervento, data l’importanza della funzione di laminazione delle acque provenienti dalla zona edificata a nord del centro di Falzè.

RISCHIO IDRAULICO - OPERE DI SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI

Nel 2016 il Comune di Sernaglia della Battaglia ha presentato ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche contro il “Piano di gestione dei rischi di alluvione” approvato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri.

A seguito della realizzazione ed entrata in funzione di alcune opere, recentemente realizzate lungo il torrente Patean con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Piave che hanno radicalmente ridotto la pericolosità idraulica nel centro abitato di Sernaglia della Battaglia, nel 2018 è stata presentata alla Regione del Veneto richiesta di declassificazione di una parte dell’area classificata P1 delle tavole del PAI.

CONVEGNO SUL TEMA: “PIAVE, STATO ECOLOGICO A RISCHIO?”

Il 25 febbraio 2017 si è svolto in sala polifunzionale del municipio il convegno “Piave, stato ecologico a rischio?” con la partecipazione di esperti in materia, docenti universitari e ricercatori, moderati dopo l'introduzione dell'Amministrazione comunale dalla prof. Maria Rosa Vittadini dello Iuav di Venezia. “Il Piave è un ammalato grave – sono state le parole forti dell'ingegner Antonio Rusconi – gli effetti si vedono nella qualità dei sedimenti, nell'erosione costiera, nel deficit idrico estivo e nell'inquinamento diffuso”.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

OBIETTIVI: ridurre la spesa e l'inquinamento luminoso.

RISULTATI: È stato approvato il Piano d'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). È stata avviata la gara per il project relativo all'illuminazione pubblica.

APPROVAZIONE DEL PICIL

Il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione del 30 maggio 2016, il Piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Tale documento, oltre ad essere una ricognizione dello stato di fatto degli impianti di illuminazione pubblica comunali, detta le linee guida per l'ammodernamento e messa a norma degli stessi. È inoltre uno strumento ormai obbligatorio per partecipare ai bandi di finanziamento, pena l'esclusione dagli stessi.

UN PROJECT FINANCING PER AMMODERNARE

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'Amministrazione comunale ha scelto la strada del Project Financing per concretizzare la riqualificazione energetica dei sistemi di pubblica illuminazione.

Le scelte progettuali adottate hanno tenuto conto del contesto in cui gli impianti sono collocati, con una particolare attenzione all'inserimento paesaggistico e storico – architettonico.

L'area su cui si sviluppa l'intervento riguarda esclusivamente impianti esistenti.

Del progetto si è occupata la ditta Gianni Botter Impianti S.r.l., che ha proposto all'Amministrazione un piano di interventi di adeguamento, risanamento e riqualificazione energetica degli impianti esistenti.

I 1.438 apparecchi interessati sono attualmente composti da lampade sodio alta pressione, sodio bassa pressione, vapori di mercurio, ioduri metallici, fluorescenti, alogene e a Led di varie potenze che saranno sostituite con lampade a tecnologia LED, in quanto rispetto alle altre tecnologie offerte dal mercato garantiscono un maggiore risparmio e una maggiore vita utile delle lampade stesse. Apparecchi già dotati di tecnologia LED verranno sostituiti ugualmente o integrati con un sistema di telecontrollo per uniformare l'intervento proposto anche da un punto di vista architettonico e da un punto di vista economico legato alla manutenzione.

L'intervento prevede anche la sostituzione o riqualificazione di 22 quadri elettrici a servizio dei punti luce.

Si provvederà a ridurre l'inquinamento luminoso per eliminare abbagliamenti e interferenze luminose, a garantire la migliore visibilità ai percorsi stradali, pedonali e ciclopeditoni, a valorizzare tutti gli elementi di pregio storico e artistico, ad adeguare gli attraversamenti pedonali e a gestire la manutenzione ordinaria

della potatura delle essenze arboree che con il naturale sviluppo possano attenuare od oscurare la corretta illuminazione stradale.

Il piano considera l'ammortamento dell'intero costo di realizzazione a quote annuali costanti per vent'anni pari ad € 1.234.343,20 di cui € 722.484,57 come quota capitale ed € 511.599,62 come oneri finanziari.

URBANISTICA

OBIETTIVI: tutela del suolo e del territorio quale punto cardine attraverso il quale improntare le scelte pianificatorie.

RISULTATI: è stato approvato il PAT (Piano Assetto Territorio), il P.I. (Piano degli Interventi). È stata approvata la variante aree verdi e rotatoria al bivio di Falzè di Piave.

APPROVAZIONE PAT - OBIETTIVI STRATEGICI

La Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, avente per oggetto "Norme per il governo del territorio", all'art. 12, dispone che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Generale, articolato in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Nel 2015 si è concluso l'iter di approvazione del P.A.T., approvato nella Conferenza dei servizi decisoria con la Provincia di Treviso il 13 ottobre 2015 e ratificato con DGP n. 340 del 19 ottobre e definitivamente entrato in vigore il 28 novembre 2015 a seguito pubblicazione sul BUR n. 108 del 13 novembre 2015.

Con l'approvazione del P.A.T., il PRG vigente ha acquisito valore ed efficacia di primo Piano degli Interventi per le parti compatibili con lo stesso. Con l'approvazione del P.A.T. sono state recepite tre proposte di accordo pubblico-privato, ai sensi dell'ex art. 6 della L.R. 11/2004 di riqualificazione e valorizzazione di attività produttive e tre proposte di progetti di interesse pubblico. Sono state inoltre recepite altre piccole trasformazioni richieste dai cittadini, tra le quali il "congelamento" di un'area industriale, in origine destinata alla localizzazione delle attività produttive situate in difformità dalla zona propria.

PIANO degli INTERVENTI. OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione comunale, al fine di adeguare la strumentazione urbanistica vigente nella parte operativa che tenga conto dei principi generali fissati dalla legge, dal PAT e PATI, ha voluto procedere con la variante n. 1 al Piano degli Interventi. Il 29 luglio 2016 il sindaco ha illustrato in Consiglio comunale il Documento programmatico preliminare alla redazione della prima variante al Piano degli Interventi, avviando la procedura di consultazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione.

Il 24 novembre 2017 il Consiglio ha approvato la prima variante al Piano degli Interventi.

Tra gli obiettivi perseguiti dal Piano, l'Amministrazione ha dato ampio spazio alla semplificazione delle modalità di attuazione e alla concretezza delle previsioni urbanistiche. In particolare:

- ✓ è stato rivisto il P.R.G. in modo da renderlo compatibile con le previsioni del P.A.T;
- ✓ sono stati recepiti accordi pubblico-privati in vista di nuove edificazioni;

- ✓ sono state inserite nuove zone di intercapedine tra edificato e zona agricola e divieti rivolti alla tutela dell'edificato e al miglioramento ecologico con specifico riferimento alle distanze da tenere tra le nuove coltivazioni ed impianti che prevedono l'uso di fitosanitari e gli ambienti di vita;
- ✓ sono state riclassificate e semplificate le modalità di attuazione delle zone residenziali e produttive;
- ✓ sono state semplificate le Norme Tecniche Operative, in particolare per quanto riguarda i fabbricati soggetti a grado di protezione e i fabbricati produttivi situati in difformità della destinazione di zona.

“VARIANTI VERDI”: ELIMINAZIONE DELL'EDIFICABILITÀ

L'Amministrazione per il triennio 2016-2018 ha inteso agevolare quei cittadini che hanno richiesto di privare della capacità edificatoria e rendere inedificabili aree riconosciute edificabili dallo strumento urbanistico. Le aree, per le quali è stata richiesta la “variante verde”, vengono ora classificate come area priva di edificabilità, con l'obbligo di mantenere il suolo a prato, giardino, orto urbano o comunque in modo tale da contribuire al miglioramento ecologico del territorio. In caso di richiesta di ripristino dell'edificabilità, la stessa resta subordinata al permesso di costruire convenzionato e contributo perequativo.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA

Già nel corso del 2014 l'Amministrazione comunale ha portato avanti un dialogo con gli imprenditori favorendo le iniziative di riqualificazione delle attività produttive anche nell'ottica del loro consolidamento in sito, senza consumo di territorio e spreco di risorse economiche per l'urbanizzazione necessarie in caso di delocalizzazione. Con questa ottica sono stati visti gli interventi di diverse attività: Zecchinon cucine, Mobilificio Mario Villanova, Marka, Merotto Fiori, Gugel trasporti, Pederiva Antonio, Rotofresh-Rotochef.

VIGNETI E DISTANZE DI TUTELA

Con l'approvazione della seconda variante al P.I. sono state inserite nuove zone di intercapedine tra edificato e zona agricola e divieti rivolti alla tutela dell'edificato e al miglioramento ecologico, con specifico riferimento alle distanze da tenere tra le nuove coltivazioni di impianti che prevedono l'uso di fitosanitari e gli ambienti di vita; in particolare una distanza minima di 50 m. dalle zone urbane, 25 metri da edifici esistenti riducibili a m. 10 nel caso di edifici di proprietà dello stesso conduttore.

Per ogni nuovo impianto deve essere assicurata un'area di mitigazione, adibita a verde o area boscata, nella misura non inferiore al 15% dell'area interessata alla trasformazione culturale.

PIANI ATTUATIVI E RECUPERO EDILIZIO

Nell'ottica di agevolare il recupero del patrimonio edilizio esistente garantendo la stabilità e la migliore funzionalità dell'edificio, salvaguardando nel contempo la conservazione degli elementi architettonici decorativi, nonché i sedimi originari degli edifici; con delibera di Giunta comunale n. 24 del 22 febbraio 2016 è stata approvata la variante al P.d.R. del Centro di Sernaglia – Via Croce.

Con Deliberazione di Giunta n. 59 del 5 maggio 2014 è stato approvato il Piano di Recupero “Fornaci Zottis” a Falzè di Piave.

L'area di progetto è caratterizzata da due ciminiere in cotto delle fornaci del vecchio stabilimento di produzione della calce (manufatto storico di archeologia industriale), da una serie di capannoni che sono stati a servizio dell'attività, realizzati in mattoni di cemento e in pannelli prefabbricati, tipici delle aree industriali degli anni '60 e dalla casa di abitazione dei proprietari.

Il Piano prevede la demolizione dei capannoni e la riorganizzazione dell'area con tre corpi edilizi che si collocano intorno alle ciminiere delle fornaci, i quali vengono mantenuti a memoria e riconoscimento del complesso edilizio esistente; Con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 27 marzo 2018 è stato approvato il progetto di urbanizzazione denominato "Via Fabbri" a Sernaglia della Battaglia.

Il progetto comprende, oltre all'allargamento del tratto iniziale di Via Fabbri, la ricalibratura del marciapiede lungo Via Trevigiana e la realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto di collegamento tra il polo scolastico e la zona residenziale di Via Trevigiana/Corte della Seta.

MICROZONAZIONE SISMICA.

NUOVI STUDI SULLA PERICOLOSITA'

Nel 2015 il Comune di Sernaglia della Battaglia, sfruttando i finanziamenti del Dipartimento della protezione civile che vengono erogati dalla Regione, ha incaricato un geologo di eseguire lo studio di microzonazione sismica di primo livello (su tre livelli aventi grado di approfondimento via via maggiore) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) del territorio comunale.

Sulla base delle vigenti disposizioni regionali, ogni nuovo strumento di pianificazione urbanistica (Piano di assetto del territorio, Piano degli interventi e loro varianti di cui alla legge regionale n. 11/2004) dei Comuni, tra i quali anche il Comune di Sernaglia, deve dotarsi di uno studio di microzonazione sismica redatto sulla base delle Linee Guida Regionali. La microzonazione sismica ha lo scopo di suddividere dettagliatamente il territorio in base al comportamento dei terreni durante un evento sismico e a possibili effetti indotti dallo scuotimento; si tratta di uno strumento di prevenzione e riduzione del rischio sismico particolarmente efficace se realizzato e applicato già in fase di pianificazione urbanistica.

Lo studio costituisce quindi un supporto fondamentale agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale per indirizzare le scelte urbanistiche verso le aree a minore pericolosità sismica.

Per la redazione della prima variante al P.I. il Comune ha affidato l'incarico per gli studi di microzonazione sismica di livello 2 relativa ai centri urbani per approfondire la conoscenza della pericolosità sismica delle varie parti del territorio comunale, con particolare riferimento alle aree più densamente abitate. Le analisi delle CLE andranno ad integrare ed aggiornare il Piano di Protezione Civile comunale.

UNIPASS

Dal 1° luglio 2015 è stato attivato lo sportello UNIPASS polifunzionale associato per la gestione delle pratiche commerciali, produttive, edilizie, ambientali e dal 1° gennaio 2017 anche deposito calcoli c.a.. Tutto si svolge "online", in modalità digitale e informatica, attraverso un portale unico realizzato dal Consorzio BIM Piave di Treviso.

AMBIENTE - AGRICOLTURA - TURISMO

OBIETTIVI: continuare a promuovere, nella convinzione che l'Ambiente è un microcosmo bellissimo e fragile, iniziative di promozione e di tutela delle proprie risorse naturalistiche per la qualità di vita di tutti noi affinché possa diventare anche volano economico per la realtà locale.

RISULTATI: è stata riqualificata l'Area Musil alle porte dei Palù, è stato realizzato il libro fotografico, è stato finanziato il progetto Life ed è stato firmato il "Manifesto terre dell'acqua".

AREA MUSIL

Da sempre l'Amministrazione di Sernaglia ha avuto a cuore la tutela e la promozione del sito d'interesse comunitario dei Palù. Per tale motivo ha iniziato un percorso alcuni anni fa, assieme ai comuni di Moriago della Battaglia e Vidor, per approvare un piano di gestione e tutela dell'area dei Palù del Quartier del Piave, riconosciuta dalle legge regionale del 2001 sito di interesse comunitario, da tutelare.

Nel 2014 le tre amministrazioni hanno partecipato a un bando regionale ottenendo un contributo di € 201.000,00 somme utilizzate per la riqualificazione dell'Area Musil, alle porte dei Palù del Quartier del Piave, e per la realizzazione di un libro fotografico per diffondere la conoscenza dei campi chiusi del nostro territorio.

I lavori di riqualificazione dell'area attrezzata in località Musil, eseguiti nel 2016 ed inaugurati il 29 maggio dello stesso anno, hanno portato alla realizzazione di una nuova area coperta, un punto informativo con 8 pannelli plurilingui che illustrano gli itinerari dei Palù del Quartier del Piave, verde attrezzato per pic-nic con quattro tavoli e relative panchine in legno, un percorso salute/fitness con 12 stazioni, un servizio igienico autopulente privo di barriere architettoniche e un parcheggio. Una parte del finanziamento è stata utilizzata, sempre con l'obiettivo di promuovere quest'area naturalistica che contribuisce in modo significativo alla qualità dell'aria, per realizzare un libro fotografico dal titolo "Prati incantati – I Palù del Quartier del Piave" e ricerche scientifiche. Il libro e le ricerche sono state presentate nell'ottobre 2017 al pubblico, durante una serata che è stata un vero successo: molte persone hanno gremito la sala comunale polifunzionale a dimostrazione del merito del lavoro che è stato fatto per arrivare alla conclusione di un progetto durato più di tre anni.

Fondamentale per la realizzazione del libro fotografico è stato l'impegno del Fotoclub Sernaglia: 800 le immagini consegnate all'editore Daniele Marson, quasi 5 mila sono quelle raccolte; 537 sono i giorni coperti con la presenza di uno o più fotografi nel territorio dei Palù, 718 le singole presenze, 27 le fotocamere utilizzate e 50 gli obiettivi impiegati. Gli studi scientifici sono stati curati da quattro professionisti: i botanici Katia Zanatta e Alberto Scariot hanno descritto la ricchezza dei prati stabili e le attuali criticità, l'entomologa Elena Zamprogno ha monitorato le farfalle diurne evidenziando la loro importanza come bioindicatori, l'erpetologo Michele Cassol ha studiato i rettili e gli anfibi che popolano i Palù sottolineando la presenza di specie rare e la ricchezza di habitat.

PROGETTO LIFE

Il progetto "Life Palù QdP" per la tutela e riqualificazione dei Palù del Quartier del Piave è ufficialmente entrato nella sua fase operativa con l'incontro tenutosi l'8 e il 9 ottobre 2018 nella sala polifunzionale del municipio di Sernaglia della Battaglia.

Il progetto prevede un budget di 1,5 milioni di euro (coperti per il 60% da fondi europei) che da qui al 2023 si propone principalmente di invertire la tendenza di contrazione dei prati stabili correttamente gestiti, intervenendo a vari livelli e con modalità diverse per individuare nuove modalità di gestione. Partner del progetto sono i Comuni di Sernaglia della Battaglia (coordinatore), Farra di Soligo, Moriago della Battaglia e Vidor, il Consorzio di Bonifica Piave, Veneto Agricoltura, Centre permanent d'initiatives à l'environnement des Collines Normandes e BIOS-IS Srl. Supportano il progetto come cofinanziatori Asco Holding Spa e Savno. I Palù del Quartier del Piave sono un ecosistema ad elevatissima biodiversità di origine antropica (ricordiamo la bonifica dei monaci benedettini), formati da piccoli appezzamenti di prato da sfalcio, delimitati da siepi e canali d'acqua simili ai "bocages" francesi. La sopravvivenza di questo ecosistema è strettamente legata all'intervento umano: al periodico sfalcio del prato per produrre fieno, al taglio delle siepi per produrre legna da ardere e foraggio per animali e alla manutenzione della fitta rete di canali nei quali un tempo si pescava. In assenza di tali interventi, il bosco avanza e questa biodiversità viene perduta.

Il progetto "Life Palù QdP" punta a dare un nuovo valore economico alle risorse naturali dei Palù, così che la conservazione di questo prezioso ecosistema sia assicurata dall'utilizzo economico delle sue risorse. Gli obiettivi sono espandere la presenza di specie floristiche di grande valore conservazionistico che nei Palù hanno il loro habitat elettivo ma che oggi sono assenti o quasi; rafforzare la presenza di anfibi, rettili e farfalle; mettere a punto modelli di gestione agro-forestale che ridiano vitalità economica ai tradizionali sistemi a campo chiuso e tutelando habitat e specie. Le azioni del progetto consistono in attività di studio, pianificazione e monitoraggio, riproduzione delle piante necessarie per gli interventi di riqualificazione; ricostruzione di 4 ettari di marcita (su terreni appositamente acquistati) per mantenere una testimonianza dell'antico modo di strutturare e gestire i Palù; azioni dimostrative di recupero di 6 ettari di Palù di proprietà privata e loro avvio ad un nuovo modello produttivo.

Lo scopo è la sottoscrizione di un "Contratto dei Palù", ossia un accordo finalizzato ad attivare nuove filiere economiche basate sull'utilizzo sostenibile delle risorse. L'idea è di raggiungere la buona conservazione di questo habitat unico dando nuovo valore economico alle produzioni sostenibili: carne di elevata qualità nutritiva e organolettica, sia da animali allevati in stalla e nutriti a fieno sia da animali al pascolo; prodotti dell'apicoltura; legna da ardere e cippato dalle siepi; messa a dimora di farnie nelle siepi per il loro utilizzo nella produzione di parquet e mobili di pregio; turismo naturalistico. Il coinvolgimento nel progetto di operatori economici e proprietari dei terreni è interamente su base volontaria.

Nel 2019 verranno svolti incontri e laboratori per definire i dettagli del progetto. Al fine di conoscere le modalità con cui ad oggi vengono gestiti ed utilizzati e l'interesse ad essere coinvolti nel progetto è stato predisposto, per i proprietari dei terreni all'interno del Palù, un questionario conoscitivo.

EX DISCARICA MASAROLE "ESSE ZERO"

Il 2018 ha visto la conclusione dei lavori di messa in sicurezza della ex discarica "Esse Zero", un'ex cava di circa 20.000 metri quadrati divenuta deposito per rifiuti solidi urbani negli anni '80. La discarica si trova in località Masarole, vicino all'ecocentro comunale nella frazione di Villanova e i primi rilievi sulla falde acquifere che riscontrarono la presenza di residui chimici legati alla presenza della stessa furono effettuati dall'Arpav nel 2006.

La Regione del Veneto per i lavori di messa in sicurezza permanente del sito effettuati dal Comune ha stanziato circa 1,5 milioni di euro. L'intervento ha riguardato il rifacimento della copertura con l'apporto di terreni argillosi e materiali impermeabili di ultima generazione, la risagomatura delle scarpate laterali e il rifacimento della rete per la cattura del biogas.

Tutto questo per far scorrere l'acqua piovana all'esterno ed evitare il suo passaggio attraverso i rifiuti che potrebbero rilasciare sostanze inquinanti destinate a raggiungere le falde acquifere a valle della discarica.

Oltre alla messa in sicurezza della "Esse Zero", il 2018 ha registrato anche lo stralcio dell'ex discarica comunale dalla lista d'infrazione per i siti abusivi stilata dall'Unione Europea.

MONITORAGGIO FONTI DI INQUINAMENTO

ACQUA

L'Amministrazione uscente è assolutamente convinta che la qualità della vita di ognuno di noi dipenda dalla qualità dell'ambiente che ci circonda, in quest'ottica nel corso del biennio 2015 e 2016 l'Amministrazione comunale ha promosso il monitoraggio della qualità dell'acqua dei corsi d'acqua che scorrono all'interno delle Fontane Bianche attraverso rilievi chimici e biologici. I risultati delle analisi hanno evidenziato che la qualità dell'acqua è buona nonostante sia stata rilevata una leggera alterazione nel corso d'acqua che riceve contributi dai torrenti Rosper e Raboso. Nel 2017, invece, è iniziata la verifica della qualità dell'acqua di falda che, oltre alle prime analisi su alcuni pozzi esistenti, ha visto anche la realizzazione di tre nuovi pozzi appositamente per tale scopo: due a Falzè di Piave nelle vicinanze del fiume Piave.

I primi risultati dimostrano una discreta qualità dell'acqua di falda. I dati ottenuti dai campionamenti effettuati nei piezometri di monitoraggio durante l'anno 2018 confermano il trend del 2017 e quindi una generale non contaminazione dell'acqua di falda del nostro territorio.

ARIA

Nel corso dell'anno 2017, l'ARPAV di Treviso ha monitorato la qualità dell'aria attraverso il posizionamento per circa sei mesi di una centralina rilocabile multiparametrica presso il cortile della scuola secondaria di primo grado di Sernaglia della Battaglia.

Il monitoraggio dell'aria ha evidenziato che la maggior parte delle giornate verificate si sono attestate su un valore di qualità accettabile nonostante in alcuni casi si siano registrati valori di benzo(a)pirene e di levoglucosano più alti rispetto ad altre aree del territorio provinciale, con molta probabilità, a causa del frequente uso della biomassa per il riscaldamento.

AMIANTO

Al fine di prevenire i problemi legati all'amianto l'Amministrazione Comunale, nel corso del 2016 ha dato avvio al censimento delle coperture in cemento-amianto (eternit).

VERIFICA AREE DI COMPENSAZIONE VIGNETI

A settembre 2018 l'ufficio Ambiente ha avviato una serie di controlli per accertare la realizzazione delle opere di mitigazione e di compensazione (siepi, boschetti e prati stabili) che sono previste per l'impianto dei nuovi vigneti, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale di Polizia Rurale, per una superficie pari al 15% di quella dedicata alla nuova coltivazione. Questa norma è stata voluta dall'Amministrazione comunale, fin dal 2010, per garantire la protezione dei gruppi vulnerabili: abitazioni, scuole, giardini pubblici, aree ricreative, orti e strade pubbliche con la realizzazione di barriere verdi e per aumentare la biodiversità nelle aree agricole del nostro territorio.

I controlli hanno interessato 40 vigneti, realizzati nel periodo 2011-2018, per una estensione totale pari a circa 36 ettari e per una superficie dedicata a compensazione di circa 5 ettari e mezzo. L'attività di verifica, caratterizzata da studi preliminari sui progetti approvati, da sopralluoghi in campo, dall'acquisizione di rilievi fotografici e dal confronto ed elaborazione dei dati ottenuti, sono stati effettuati con la collaborazione di uno studente della Classe 3^a del Liceo Scienze Applicate dell'Isiss Casagrande di Pieve di Soligo impiegato nell'ufficio per l'alternanza scuola – lavoro.

I risultati dei controlli hanno evidenziato che solo il 25% delle opere di mitigazione e delle aree di compensazione sono state realizzate correttamente, mentre il 67% non è stato trovato conforme sia per parziale o totale mancanza di siepe e boschetti sia per difformità delle superfici indicate nel progetto di impianto. Il rimanente 8% invece riguarda i vigneti appena realizzati che prevedono il completamento dei lavori nel periodo autunnale o nella prossima primavera.

A seguito degli accertamenti sono stati avviati i procedimenti amministrativi e sanzionatori per ciascun caso difforme riscontrato, al fine di adeguare le opere e le aree di mitigazione e compensazione e le superfici di progetto.

MACCHINA PER PIRODISERBO

L'Amministrazione comunale ha in questi anni perseguito l'obiettivo di azzerare l'utilizzo dei pesticidi nei luoghi pubblici, in quest'ottica nel dicembre 2014 ha acquistato, l'occorrente per il diserbo, la tecnica agronomica che consente di controllare ed eliminare con il fuoco erbe infestanti, insetti dannosi e malattie fungine.

L'innovativo sistema per il pirodiserbo e il trattorino che lo conduce hanno entrambi una larghezza di 1,20 metri che permette di intervenire anche in marciapiedi e ciclabili. Funzionante a Gpl, l'attrezzo è dotato di bruciatori a fiamma libera protetti da schermature e altri sistemi elettrici di sicurezza. Include un recipiente portabombola di Gpl e un sistema di riscaldamento della bombola stessa per consentirne l'uso anche a basse temperature. Un dispositivo di sicurezza segnalerà eventuali guasti.

IL PATTO PER L'ENERGIA E IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Il patto dei sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

I sindaci che aderiscono al Patto volontariamente si impegnano a raggiungere gli obiettivi della politica energetica comunitaria, riducendo le emissioni di gas serra nel proprio territorio ed assumendo un ruolo chiave nella lotta al cambiamento climatico.

L'impegno si traduce nell'attuazione di misure e progetti descritti nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

L'Amministrazione nel settembre 2014 ha aderito al patto al fine di contribuire alla lotta globale contro il cambiamento climatico assieme alla Commissione Europea, seguendo le seguenti direttive:

- dimostrare impegno nella tutela dell'ambiente e nella gestione efficiente delle risorse;
- risparmiare sulla fattura energetica;
- accedere a fondi nazionali ed europei;

- stabilire contatti con gli altri firmatari del patto di sindaci, per fare rete e condividere esperienze e “buone pratiche” e per creare sinergie;
- incoraggiare la partecipazione dei cittadini e coinvolgere gli stakeholder nel raggiungimento di obiettivi condivisi.

L'Amministrazione ha effettuato una mappatura delle emissioni di CO2 e dei consumi energetici del nostro territorio predisponendo l'Inventario Base delle Emissioni (BEI).

Il BEI ha inserito i dati di consumo delle utenze di competenza della pubblica amministrazione, e i consumi elettrici e termici dell'ambito privato (settore residenziale, commerciale/terziario, industriale, agricoltura, trasporti privati leggeri).

Questo studio è stato il punto di partenza per identificare le aree di intervento che maggiormente sono in grado di offrire opportunità per raggiungere entro il 2020 i seguenti obiettivi:

- riduzione del 20% dei consumi energetici;
- riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti;
- incremento del 20% dell'utilizzo delle fonti rinnovabili (cioè ad es. energia eolica, solare, geotermica, idraulica, da biomassa, da biogas).

Dopo i vari incontri è stato redatto il piano approvato nel settembre 2015 e al suo interno si possono trovare le azioni che l'Amministrazione pensa di mettere in atto, in particolare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, l'efficientamento degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, la piantumazione di nuove alberature e la sostituzione di vecchie ed inefficienti caldaie con impianti di moderna concezione che sfruttino pure il solare termico.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La giornata ecologica per la pulizia dai rifiuti dei cigli stradali organizzata annualmente richiama la partecipazione di molte persone e associazioni del territorio. La festa degli alberi che coinvolge gli alunni delle scuole primarie viene organizzata congiuntamente con il Comune di Moriago della Battaglia e ogni due anni il sito di piantumazione ricade nel nostro territorio.

Nel 2018 c'è stata l'occasione per riqualificare la nuova copertura della ex discarica di rifiuti solidi urbani comunale recentemente messa in sicurezza, adeguandola al paesaggio circostante. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dei bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Moriago, di alcune classi degli Istituti superiori Casagrande di Pieve di Soligo e Cerletti di Conegliano e dei volontari del Circolo Legambiente di Sernaglia. Labicicletta che vede impegnati i Comuni di Sernaglia, Moriago e Vidor e che si tiene ogni anno verso fine settembre, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, permette a tutti i partecipanti di percorrere strade sterrate e sentieri ciclabili lungo il fiume Piave e i Palù.

RIFLESSIONI E PROPOSTE PER UN'AGRICOLTURA DIVERSIFICATA NELLE RASSEGNE DI “AGRICOLTURE DI FRONTIERA”

Nel maggio 2017 e nel novembre 2018 l'assessorato all'agricoltura ha proposto due rassegne di eventi legati al mondo dell'agricoltura, nelle quali è stato dato spazio alle esperienze agricole meno impattanti o diffuse che fanno dell'agricoltura un'attività diversificata e non monotematica. Nel 2017 Luigi Maieron ha presentato il suo libro “Quasi Niente”, scritto a quattro mani con Mauro Corona, che propone storie di umili che accettano di “vivere con poco, quasi niente”. Ad inaugurare la rassegna del 2018, invece, è stato invitato il

filosofo economista francese Serge Latouche, teorico della decrescita, critico della società dei consumi e dell'usa e getta.

Bachicoltura e canapicoltura sono stati i temi di altre due serate della prima rassegna. La coltivazione del gelso con l'allevamento del baco da seta sono pratiche che stanno ritornando in Veneto. Anche la coltivazione della canapa sta prendendo piede: il seme è commercializzabile e dalla pianta è possibile ricavare olio e farina, ma ci sono altre prospettive aperte per questa coltura, come moda e bioedilizia.

Nella rassegna 2017 è stato presentato anche il film-documentario "Cresceranno le siepi" con il regista Dimitri Feltrin.

Nel film vengono presentate virtuose e interessanti esperienze venete di aziende agricole biologiche, non necessariamente con certificazione biologica ma comunque condotte da contadini che amano la terra, spingono per la vendita al km 0 e intendono l'agricoltura al servizio della natura, non il contrario.

Le loro aziende sono perfettamente inserite nel contesto ambientale dove nascono, con stagni, siepi, alternanza e convivenza di colture. Oltre alle serate informative, nel maggio 2017 sono stati proposti un corso sul sapone naturale e uno sulla conservazione delle verdure in agrodolce. Nella rassegna di novembre 2018 è stata organizzata una serata informativa focalizzata sull'acqua: sono intervenuti il Consorzio di Bonifica Piave, che ha parlato delle sperimentazioni in atto per garantire il deflusso ecologico del fiume omonimo entro il 2021 e della necessità di moderare prelievi di acqua per l'agricoltura e di investire per ridurre gli sprechi; Simone Collatuzzo, biologo incaricato dal Comune di Sernaglia della Battaglia di monitorare la qualità delle acque di falda del nostro territorio e che ha riportato i dati, non preoccupanti, rilevati fino ad oggi; Veneto Agricoltura che ha portato esempi di utilizzo ottimale e senza sprechi di acqua in agricoltura con il recupero e l'accumulo dell'acqua piovana.

Sempre a novembre è stato riproposto il corso sul sapone naturale fatto in casa dopo il successo della prima edizione, bissato nella seconda. L'ultimo incontro proposto è stato quello della proiezione del documentario "Un mondo in pericolo" del regista svizzero Marcus Imhoof, che ha affrontato il tema delle api e degli apicoltori. Il film è un capolavoro delle riprese macro, dalla nascita di un fuco all'accoppiamento in volo dell'ape regina.

OGD CITTA' D'ARTE

Il Consiglio comunale con delibera n. 4 del 27 marzo 2018 ha approvato il Protocollo d'Intesa e regolamento per il funzionamento dell'OGD "Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano". L'OGD (Organizzazione della gestione della destinazione) è un organismo di gestione della destinazione turistica e rientra nella normativa regionale entrata in vigore il 3 luglio 2013 e rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo del Veneto. L'OGD si pone come una nuova forma organizzativa responsabile del coordinamento del management e del marketing turistico della destinazione, i cui obiettivi primari sono la governance turistica del territorio, la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei servizi e dei prodotti in ottica integrata, la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione e dei prodotti turistici.

MANIFESTO LE TERRE DELL'ACQUA

Il 3 agosto 2018, 29 Comuni della Marca Trevigiana hanno firmato il "Manifesto terre dell'acqua". Tale documento vuole valorizzare, all'insegna del ruolo vitale che in passato l'acqua ha svolto in quei luoghi, il territorio complessivamente inteso e ricompreso nel sito candidato ad essere dichiarato patrimonio

dell'Umanità. La sfida prioritaria lanciata dai sindaci è quella di restituire all'acqua quel valore centrale che ha segnato le vicende storiche, culturali e di sviluppo delle economie locali, generando molteplici e diversificate identità, dalle attività artigianali alle pratiche agricole che nel tempo non solo hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, ma hanno modellato e arricchito un paesaggio unico.

PIAZZOLE E-BIKE

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha aderito a una proposta della Provincia di Treviso, attraverso un cofinanziamento del Gal ALTAMARCA Trevigiana – Regione Veneto, per la realizzazione di piazzole per la mobilità sostenibile, composte da una presa per la ricarica di auto elettriche e tre postazioni di bici elettriche, dette e-bike. È un progetto sovracomunale e riguarda dodici Comuni del nostro territorio.

L'Amministrazione comunale di Sernaglia ha aderito al progetto individuando quale area pubblica per la mobilità sostenibile ed e-bike una piazzola di fronte alla sede municipale, occupando lo spazio ora destinato a parcheggio per tre posti auto.

L'Amministrazione, inoltre, ha pubblicato un avviso pubblico al fine di sondare l'interesse di ditte private ad installare sul suolo pubblico altre due colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

PARCHEGGIO FONTANE BIANCHE E "ANFITEATRO"

Nel 2014 sono stati portati a compimento due progetti per lo sviluppo turistico del territorio finanziati dalla Regione e iniziati nel 2013. Sono stati realizzati interventi nel sito naturalistico delle Fontane Bianche, consistenti nella sistemazione in sterrato e stabilizzato di uno spazio per la sosta auto, moto e biciclette, la sistemazione di una piccola area dove è stata sistemata una struttura mobile per punto informativo e l'inserimento di nuovi elementi di arredo quali panchine, bacheca e portabiciclette. Un secondo progetto ha portato alla riqualificazione e valorizzazione di un'area situata tra Via Grave e il fiume Piave a Falzè di Piave, con la realizzazione di un anfiteatro e l'allestimento di un'area con tavoli, panche, barbecue e gioco per bambini.

PISTA CICLOPEDONALE "LA PIAVE" DA BELLUNO A VENEZIA

Un nuovo modo per scoprire le bellezze del Veneto è la nuova pista ciclopedonale "La Piave", i cui lavori sono stati in parte già realizzati e altri sono ancora in itinere. Il progetto finanziato dalla comunità europea e in parte dal Consorzio BIM Piave, che ha assunto anche il ruolo di ente capofila, mira alla qualificazione di percorsi lungo il Piave e rientra tra gli interventi a regia individuati dal GAL che coinvolgono i territori di quattro GAL Veneti delle province di Belluno, Treviso e Venezia. Il fiume Piave accompagna questa pista lunga 220 km che unisce due siti Patrimonio Unesco dalle Dolomiti fino alla laguna di Venezia.

BILANCIO E RISORSE DEL COMUNE

OBIETTIVO: garantire i servizi e la realizzazione delle opere pubbliche senza aumentare il carico fiscale di competenza comunale.

RISULTATI: nel corso dei cinque anni non è stata aumentata l'addizionale IRPEF, non sono state aumentate le imposte o tasse, sono state applicate sempre le aliquote base previste dallo Stato.

Il bilancio di fine mandato incontra l'esigenza di rendere conto ai cittadini dell'efficacia ed efficienza dell'operato dell'Amministrazione, utilizzando concetti chiari, in grado di illustrare sinteticamente i dati e i numeri contenuti nei provvedimenti e nei bilanci. Questi cinque anni sono stati caratterizzati dalla crisi

economica che ha prodotto pesanti tagli ai trasferimenti dallo Stato, oltre a creare o inasprire nuovi e vecchi vincoli, normativi e finanziari, che avrebbero potuto incidere negativamente sul livello dei servizi. Per potere assicurare la continuità qualitativa dei servizi, senza incrementare la tassazione, è stata perseguita una strategia concentrata sulla razionalizzazione della spesa, attraverso un' oculata gestione delle risorse finanziarie disponibili e grazie ad una responsabilizzazione delle risorse umane. Per realizzare i numerosi investimenti è stata condotta una continua e attenta ricerca di contributi a livello europeo, statale, regionale ed a livello locale mediante il Consorzio Bim Piave di Pieve di Soligo.

CALA IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO IN EREDITA' ALLE GENERAZIONI FUTURE

L'evoluzione del debito residuo da mutui dal 2013 al 2019 emerge nitidamente che questa Amministrazione ha realizzato una politica di costante riduzione del debito pregresso a conferma di una gestione sana e virtuosa del bilancio finanziario. Alla data del 31/12/2013 il livello di indebitamento del nostro Comune si attestava a € 2.481.733,00, alla data del 31/12/2018 si attesta a € 1.015.808,00.

L'azione di contenimento e riduzione del debito conseguita di anno in anno garantisce una buona eredità a beneficio delle generazioni future.

CULTURA

OBIETTIVI: sviluppare le occasioni di crescita culturale, organizzando e valorizzando eventi fruibili in tutto il territorio. Un ruolo fondamentale nella promozione culturale è stato attribuito alla Biblioteca Comunale come centro promotore degli eventi culturali.

RISULTATI: il Comune ha garantito ai propri cittadini la possibilità di partecipare ogni anno a numerosi e importanti eventi culturali. Alcune manifestazioni si sono consolidate diventando oramai tradizionali e riscuotendo ogni anno un sempre maggiore consenso di pubblico per la qualità degli spettacoli proposti.

I NUMERI DELLA BIBLIOTECA

Di anno in anno la biblioteca ha incrementato il patrimonio bibliografico (acquisendo circa 150-200 risorse bibliografiche per anno), che supera ora le complessive 8000 unità, e provveduto alla puntuale catalogazione dello stesso operando nell'ambito della Rete delle Biblioteche Trevigiane afferente al Polo Regionale Veneto. Oltrepassando il ruolo di piccola struttura, la nostra biblioteca è con impegno diventata parte attiva di una rete bibliotecaria, costantemente volta a valorizzare il patrimonio bibliotecario e a renderlo maggiormente fruibile a tutti i livelli.

LETTURE ANIMATE

È stato istituito un appuntamento mensile con le letture animate per bambini, avvalendosi della collaborazione del Gruppo di lettura I bruchi dei Libri. L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto nazionale "Nati per Leggere" ed ha affiancato le significative visite alla biblioteca delle classi dell'istituto Comprensivo. Nell'ottica della promozione alla scrittura e alla lettura è stata anche proposta l'iniziativa "Scrivi passa Libro" che ha consentito agli allievi di diventare per un giorno giovani scrittori.

AUDIOLIBRI

All'interno della biblioteca è stata creata una sezione riservata agli audiolibri per chi ama la lettura ma ha problemi di vista oppure vuole godersi un bel libro e magari fare qualche piccolo lavoro domestico oppure semplicemente godersi la lettura di un libro fatta da qualche famoso attore. Sono stati acquistati n° 101 titoli spaziando da proposte per ragazzi a proposte per adulti attraverso i vari generi letterari.

INCONTRI CON L'AUTORE

Con l'intento di offrire spunti di conoscenza e comprensione di rilevanti e diverse tematiche, in questi anni sono stati proposti importanti incontri: il tema dell'immigrazione e del rapporto con l'Islam con il giornalista Magdi Cristiano Allam, il tema della corruzione della politica con la presentazione del libro *Uno scandalo Bianco* del prof. Nicola De Cilia, la problematica del doping e dell'educazione nello sport con relatori l'ex marciatore olimpico Alex Schwazer e il prof. Alessandro Donati. Per quanto riguarda la storia locale, massimo rilievo assume la presentazione, in collaborazione con la Pro Loco, del libro *"Sernaglia Storia e vita di una comunità"* di Enrico Dall'Anese. Da sottolineare anche l'incontro con l'autore, saggista e giornalista Sergio Tazzer che ha presentato il suo libro *"Grande Guerra Grande Fame"*.

SPETTACOLI TEATRALI

In questi ultimi anni sono stati messi in scena diversi spettacoli teatrali, anche grazie all'impegno delle associazioni, privilegiando la promozione del dialetto locale. Fra questi ricordiamo: *La bozeta de l'oio*, *E Speren de trovar la porta verta*, della Compagnia Teatrale La Contrada de Sarnaia, *Solo la verità in maschera* della Compagnia Teatrale La Contrada. Nei periodi estivi è stato dato molto spazio alla musica, favorendo così anche l'opportuna valorizzazione dell'anfiteatro comunale di Passo Barca e trovando comunque nelle occasioni di maltempo idonea location nella sala comunale. Dal *"La Rèjuouissance"* dell'orchestra giovanile di Treviso al *My favourite swing* della Righea Big Band, dal Gospel del Gospel Mass Choir al Rock della Massimo Francesconi Band alla Jupiterocks della Jupiter Voices Choir Band, dal Gospel del coro Getsemani alla musica rock dei Dome per finire al concerto di musica classica, commemorazione facente parte della rassegna *La cultura per non dimenticare*, la pace realizzato in collaborazione con RadioVeneto Uno.

CORSI D'INGLESE

Ogni anno sono stati organizzati, in collaborazione con i Centri di formazione per adulti di Montebelluna e Vittorio Veneto, corsi di lingua inglese per adulti. I corsi tenuti in orario serale e sempre preceduti da un test d'ingresso, al fine di creare dei gruppi omogenei di corsisti, hanno sempre avuto un discreto riscontro: il numero di partecipanti complessivo si è aggirato infatti ogni anno sulle 30/40 persone. L'Amministrazione è riuscita a dare risposta a circa n° 300 persone. I corsi hanno rappresentato non soltanto un'occasione per imparare una lingua divenuta sempre più indispensabile nella vita di tutti i giorni ma anche un'occasione per tenere in allenamento la mente e per socializzare.

CAMPAGNA LILT NASTRO ROSA

Nella convinzione dell'importanza della prevenzione, l'Amministrazione comunale ha aderito in questi cinque anni di mandato alla campagna Nastro Rosa, promossa dalla Lega Italiana per la lotta ai tumori (LILT).

Ogni anno il Comune ha appoggiato le iniziative della campagna contro il più frequente tumore femminile, la cui incidenza è in costante aumento, illuminando di rosa per tutte le notti d'ottobre il municipio, collocando uno striscione della Lilt sopra la sala polifunzionale, posizionando un grande nastro rosa di polistirolo sulla

rotatoria di Piazza Martiri della Libertà e invitando i dipendenti comunali ad indossare per tutto il mese un nastrino rosa, simbolo della campagna.

Due sono state le serate di sensibilizzazione, rivolte alla popolazione ed organizzate in collaborazione con la Lilt delegazione di Conegliano, una nell'ottobre 2015 a Falzè di Piave e una nel novembre 2016 a Sernaglia. Nell'ottobre 2014 è stato presente in Piazza Martiri durante il mercato settimanale un gazebo informativo con i volontari della Lilt; nel dicembre 2016 sono state eseguite visite senologiche gratuite nel camper messo a disposizione dell'associazione.

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

OBIETTIVI: nella ricorrenza del centenario realizzare un ampio programma di iniziative di divulgazione dei fatti storici che hanno interessato direttamente l'area del Quartier del Piave e del nostro Comune nel periodo 1915-1918, ed in particolare durante l'anno dell'occupazione austoungarica.

RISULTATI: sono state organizzate varie iniziative per mantenere vivo il ricordo della Grande Guerra.

ATTIVITA' CULTURALI

Nell'organizzazione delle attività culturali l'Amministrazione Comunale ha posto un particolare accento sulla commemorazione e la memoria storica del primo Conflitto Mondiale, sono state affrontate diverse dimensioni della Guerra, in forma sia di narrazioni storiche sia di recital teatrali. Dalla narrazione "Le donne venete nella Grande Guerra" allo spettacolo "Se no jera par l'acqua del Piave e par el Raboso dee Grave", dal recital "Dalla terra di nessuno – Cronache di guerra tra Caporetto e il Piave" all'iniziativa "La Grande Guerra Da Ponte A Ponte" svolta in collaborazione con l'associazione Da Ponte A Ponte e d'intesa con i Comuni limitrofi; dal recital "Una memoria sofferta" alla narrazione "L'Energia perduta nella Grande Guerra", dal monologo teatrale "Ciao Mamma, ciao papà" alla narrazione "Solstizio".

Con i Comuni di Farra di Soligo, Follina e Miane è stato organizzato un concorso grafico-pittorico sul tema "La Grande Guerra – Memorie di ieri, un insegnamento per il futuro", rivolto alle classi 3° delle scuole secondarie di primo grado operanti nei territori dei Comuni interessati.

RESTAURO MONUMENTI

Nel 1967 è stato inaugurato il monumento dell'Emigrante, opera realizzata da Eugenio Villanova, che ha visto il restauro per volontà dell'Amministrazione nel corso del 2016. La cerimonia d'inaugurazione si è svolta il 24 settembre 2016 alla presenza dei bambini dell'Istituto Comprensivo e dei rappresentanti delle associazioni di emigranti del territorio.

Nell'anno del Centenario, oltre a varie manifestazioni di tipo culturale, l'Amministrazione ha voluto rendere omaggio ai Caduti con il restauro del monumento collocato in Piazza Arditi di Falzè di Piave. La cerimonia d'inaugurazione si è svolta sabato 4 novembre 2018, nell'ambito della cerimonia della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, alla presenza di circa 200 persone con un'ampia rappresentanza di scolari, associazioni d'arma, combattenti e reduci e forze dell'ordine.

PROGETTO "LA GRANDE GUERRA DA PONTE A PONTE"

Nel corso del 2014 il Comune di Sernaglia ha svolto le funzioni di capofila in un progetto intercomunale che ha visto coinvolti i Comuni di Vidor, Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia e Susegana. Scopo del progetto è stato incentivare l'arrivo di turisti (anche dall'estero) attratti da luoghi che hanno un valore storico

e una bellezza unica sotto l'aspetto naturalistico e paesaggistico e che possono per tale motivo diventare una risorsa per le attività ricettive ed economiche del territorio.

SOCIALE

OBIETTIVI: sviluppare occasioni per far sentire gli anziani utili e membri di una comunità.

RISULTATI: incrementati i servizi a loro favore (assistenza domiciliare, consegna pasti, trasporti sociali). Attivate iniziative per favorire la socializzazione fra anziani.

Al fine di perseguire l'obiettivo di assistere ed aiutare la persona anziana e/o non autosufficiente all'interno del proprio ambiente familiare e sociale ed evitare quindi il ricovero in struttura sono stati garantiti ed incrementati i seguenti servizi:

ASSISTENZA DOMICILIARE – Si tratta di un servizio di prestazioni socio-assistenziali rivolto prevalentemente alle persone anziane che si trovano, anche temporaneamente, in una situazione di totale o parziale non autosufficienza. Il servizio comprende pulizia ed igiene personale; pulizia ed igiene dell'ambiente; acquisto di generi alimentari, medicinali o altro; disbrigo delle commissioni; accompagnamento nel ritirare la pensione e nel pagamento delle bollette. Nel corso del mandato gli utenti del servizio sono stati n. 110.

TRASPORTO SOCIALE – Il servizio consiste nell'accompagnare gli anziani, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, e disabili che vivono soli o in famiglia ma i cui parenti si trovano nell'impossibilità di assicurare tale prestazione, nel territorio comunale per potere usufruire dei servizi sanitari (visite mediche, terapie riabilitative, cure sanitarie...), educativi/riabilitativi e delle attività connesse alla gestione del nucleo familiare. Nel corso del mandato gli utenti del servizio sono stati n. 86.

CONSEGNA PASTI CALDI A DOMICILIO – Il servizio consiste nella consegna del pranzo pronto per 5 giorni la settimana alla persona anziana. Sono destinatari del servizio i residenti che necessitano di aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei pasti giornalieri. Nel corso del mandato gli utenti del servizio sono stati n. 91.

TELESOCCORSO E TELECONTROLLO – È un sistema di controllo telefonico, collegato ad un centro operativo funzionante 24 ore su 24, rivolto ai residenti del Comune che potrebbero avere bisogno di aiuto per evitare incidenti domestici, problemi di salute e di emarginazione. Nel corso del mandato gli utenti del servizio sono stati n. 169.

CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA

Per promuovere uno stile di vita sano e dare la possibilità alle persone non solo di fare attività fisica ma anche di intrecciare e consolidare relazioni positive sono stati organizzati ogni anno, in collaborazione con associazioni locali, corsi di attività motoria. I corsi si sono tenuti e si tengono due volte alla settimana nella palestra di Falzè di Piave e vedono la partecipazione media di circa 35 persone.

GRUPPI DI CAMMINO

L'Amministrazione ha promosso anche i cosiddetti "Gruppi Cammino", persone che si ritrovano per camminare assieme, in modo corretto, lungo un percorso prestabilito del proprio territorio, guidati da un "Walking Leader" individuato dall'Ulss, ovvero da una persona opportunamente formata che svolge il ruolo di guida stimolando i partecipanti ad un'attività corretta e continuativa, favorendo uno spirito di gruppo e integrando la camminata con esercizi di stretching ed equilibrio. Questa iniziativa, organizzata in collaborazione con un'associazione sportiva, ha lo scopo di dare alle persone che vi partecipano la possibilità

di fare attività motoria ma anche di socializzare per il piacere di stare insieme camminando, riscoprendo così il proprio territorio con l'esigenza primaria di recuperare comunità, creando un benessere psicosociale comune. L'iniziativa si svolge due volte alla settimana e ha visto una partecipazione media di 35/40 persone per ciascuna edizione.

PROGETTO LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Negli ultimi due anni l'Amministrazione comunale di Sernaglia della Battaglia, in partenariato con altri Comuni dello stesso ambito territoriale, ha potuto accedere ai finanziamenti del Fondo Europeo destinati dalla Regione Veneto al finanziamento di progetti finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di persone in situazioni di svantaggio. Le progettualità promosse hanno previsto l'impiego di persone in stato di disoccupazione di lunga durata (ovvero da 12 mesi ininterrotti), privi di qualsiasi ammortizzatore sociale o trattamento pensionistico, di età superiore ai 30 anni, nonché persone in condizione di svantaggio certificato dai servizi sociali.

In entrambe le annualità i posti disponibili per il Comune di Sernaglia della Battaglia sono stati per due persone, impiegate nella cura dell'ambiente e nello sviluppo del verde e nei servizi di assistenza a persone anziane.

I soggetti selezionati aderiscono a un percorso di orientamento e accompagnamento al lavoro ed effettuano un'esperienza di lavoro di pubblica utilità all'interno del Comune di Sernaglia della Battaglia, di carattere straordinario e temporaneo, attraverso un contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato della durata di 6 mesi per 20 ore settimanali. Nel corso del quinquennio l'Amministrazione ha, inoltre, affidato alcuni servizi (pulizia palestre, consegna pasti a domicilio ecc..) a cooperative sociali che utilizzano soggetti svantaggiati intendendosi come svantaggiate anche persone in stato di disoccupazione e prive di ammortizzatori sociali; questo ha consentito di trovare un'occupazione a n° 3 persone residenti nel Comune.

SOGGIORNI CLIMATICI

Con l'obiettivo di migliorare le condizioni di benessere psico-fisico e incentivare la socializzazione, l'Amministrazione comunale ha organizzato ogni anno i soggiorni climatici per anziani, offrendo quindi agli anziani autosufficienti del Comune di Sernaglia della Battaglia l'opportunità di trascorrere un periodo di vacanza a tariffe contenute. A ciascun partecipante il Comune ha concesso un contributo pari ad € 60,00 e sostenuto per intero le spese di trasporto. Nel quinquennio hanno partecipato mediamente ai soggiorni circa 60 persone all'anno.

FAMIGLIA

OBIETTIVI: sostenere la famiglia quale cellulare fondamentale della società.

RISULTATI: sono stati concessi contributi economici a sostegno del reddito e a favore di famiglie in difficoltà, sono stati avviati progetti per il reinserimento lavorativo di persone in situazioni di svantaggio, sono stati organizzati corsi di formazione per genitori con figli adolescenti.

CONTRIBUTI ECONOMICI

In questi cinque anni di mandato, l'Amministrazione comunale ha previsto annualmente nel proprio bilancio lo stanziamento di risorse economiche destinate a sostenere le famiglie o i singoli, dedicando particolare attenzione ai seguenti interventi:

- ✓ sostegno nel pagamento delle spese ordinarie (canoni di locazione, utenze domestiche) per le famiglie in momentanea difficoltà economica; nel corso del mandato è stata erogata la somma complessiva di € 3.090,00;
- ✓ sostegno alla frequenza dei servizi destinati alla prima infanzia (da 0 a 3 anni) per le famiglie che devono conciliare i tempi di lavoro e di accudimento dei figli più piccoli; nel corso del mandato è stata erogata la somma complessiva di € 11.163,38 a n° 17 famiglie.

LUDOPATIA: MISURE ADOTTATE

La dipendenza dal gioco è una vera e propria malattia che compromette lo stato di salute fisica e psichica del giocatore, il quale non riuscirà ad uscire da solo. La dipendenza da gioco è una questione che coinvolge anche la nostra comunità e che va affrontata prima di tutto a livello preventivo, culturale e sociale, ma richiede anche interventi regolativi e normativi. I sindaci sono privi di adeguati strumenti normativi atti a programmare l'apertura, la gestione e il funzionamento delle sale gioco e di tutti gli altri luoghi in cui è possibile giocare d'azzardo. L'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, impegnata a collaborare con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana nel supportare i Comuni in azioni concertate di contrasto alla ludopatia, ha predisposto una bozza di regolamento e ordinanza sindacale avente ad oggetto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi e degli orari di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro installati negli esercizi anche commerciali. Per i motivi suesposti, il Consiglio comunale a fine 2017 ha approvato i criteri di massima per la dislocazione della rete di raccolta del gioco, in locali che si trovano a una distanza maggiore di 500 metri dai luoghi sensibili e maggiore di 100 metri dai luoghi ove si commercializza denaro.

GRUPPO G.E.A.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro di Dipendenze Giovanili SER.D., ha promosso e incentivato corsi di formazione rivolti a genitori con ragazzi in adolescenza. Due sono stati i percorsi formativi proposti, uno nel 2014 e l'altro nel 2018.

Il ciclo di incontri che si è tenuto nel Centro Giovani di Sernaglia della Battaglia ha affrontato numerose tematiche importanti tra cui le emozioni, l'incoraggiamento, la comunicazione, la disciplina e la prevenzione dei comportamenti.

Il riscontro dei partecipanti è stato più che positivo: si è trattata di un'esperienza intensa e molto coinvolgente, soprattutto dal punto di vista umano, che ha permesso ai genitori di confrontarsi e condividere non solo le problematiche quotidiane insite nel rapporto con i propri figli, ma anche di trovare strategie sostenibili per affrontare in maniera efficace la crescita dei loro ragazzi. Il gruppo di partecipanti, terminato il percorso formativo, ha poi continuato a ritrovarsi con regolarità promuovendo incontri di socializzazione e collaborando con l'Amministrazione comunale in alcune attività come l'organizzazione del Cineforum per ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e dei Centri estivi comunali.

Sempre nell'ambito di questa iniziativa è stata proposta per due anni il Progetto 2DAYS FAMILY, weekend formativo e aggregativo per genitori e figli nella località carnica di Pesariis, il "paese degli orologi". Finalità del progetto è stato non solo rinforzare gli argomenti e i concetti presentati durante il corso GEA, ma anche

rinsaldare i legami tra le persone e mantenere vive le motivazioni che spingono le famiglie a cooperare. Il gruppo di famiglie, seguite da due formatori esperti nella gestione di gruppi e da un'animatrice, si sono sperimentate non solo nella formazione ma anche nella condivisione e nelle attività di gioco, aggregazione, cucina, pulizia.

ASSOCIAZIONI

OBIETTIVI: promuovere i valori della solidarietà, della gratuità e del bene comune, riconoscendo il valore delle numerose associazioni che operano nel nostro Comune e contribuendo alla creazione di una rete sociale.

RISULTATI: il Comune ha garantito un costante coordinamento tra le associazioni, sostenendo le attività realizzate dalle stesse, sia mettendo a disposizione spazi, mezzi ed attrezzature, sia concedendo contributi economici. Sono stati organizzati corsi di primo soccorso, sull'utilizzo del defibrillatore ed antincendio.

ALBO ASSOCIAZIONI

Le Associazioni iscritte all'Albo Comunale sono 84, suddivise in vari àmbiti di azione culturale, sportive e turistiche.

CORSI DI PRIMO SOCCORSO

L'Amministrazione, al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della sicurezza, ha organizzato, soprattutto per le associazioni che operano nel settore sportivo e quelle che organizzano feste paesane, corsi sull'utilizzo del defibrillatore, in tema di antincendio e di primo soccorso.

DEFIBRILLATORI

Nell'anno 2015 sono stati acquistati cinque defibrillatori da destinare alle palestre e agli altri impianti sportivi nei quali si svolge attività fisica. I cinque defibrillatori sono stati acquistati direttamente dal comune e sono stati collocati presso le tre palestre comunali e gli impianti sportivi di Falzè di Piave e di Fontigo. Il sesto defibrillatore in dotazione presso gli impianti sportivi di Sernaglia della Battaglia è stato donato da Ascopiave.

SUPPORTO ALLE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione comunale nel corso del quinquennio ha concesso il patrocinio e fornito supporto alle Associazioni di volontariato locali per la realizzazione di varie iniziative rivolte alla cittadinanza, mettendo a disposizione a titolo gratuito spazi ed attrezzature ed erogando contributi per le specifiche iniziative e attività organizzate dalle stesse.

GIOVANI

OBIETTIVI: seguire e aiutare i giovani a divertirsi, ama anche ad essere responsabili e solidali. Per raggiungere queste finalità non è solo indispensabile offrire loro opportunità e iniziative per stare insieme, ma anche stimolare le capacità di organizzarsi e responsabilizzarsi partecipando alla vita sociale della comunità.

RISULTATI: sono stati organizzati i centri estivi comunali ed attivato il doposcuola. Sono stati organizzati corsi di formazione per genitori con figli adolescenti.

CENTRI ESTIVI

L'Amministrazione comunale ha proposto i centri estivi comunali, iniziativa ormai consolidatasi nel tempo che si svolge nel periodo estivo ed è destinata agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Sernaglia della Battaglia.

I centri estivi sono stati organizzati con la collaborazione della Cooperativa Thaumà di Conegliano per gli anni 2014 e 2015 e della Cooperativa Itaca di Pordenone per gli anni 2016, 2017 e 2018, la quale si è occupata del coordinamento dell'attività e la gestione degli animatori provenienti dal volontariato del territorio comunale, dell'Istituto Comprensivo Ippolito Nievo per l'utilizzo degli spazi scolastici e nell'anno 2018 anche del gruppo genitori "GEA", che ha dato un supporto sia nell'accompagnamento durante le uscite sia nell'allestimento del rinfresco per la serata conclusiva.

Nella programmazione delle attività si è tenuto conto, in questi anni, sia dei bisogni relativi alle diverse fasce di età, sia della necessità di condividere esperienze con coetanei, mantenere i contatti con i compagni di scuola e conoscerne di nuovi, relazionarsi con figure più adulte che diano attenzione ed ascolto ed esprimersi in spazi e tempi organizzati a loro misura. L'iniziativa ha quindi integrato i bisogni dei ragazzi, le esigenze delle famiglie e le responsabilità educative di tutta la comunità locale, valorizzando le risorse e possibilità del territorio.

DOPOSCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'Amministrazione comunale, in collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e i ragazzi del Gruppo Giovani, ha attivato un servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'Amministrazione di offrire un sostegno agli alunni e alle loro famiglie, consistente nel fare trascorrere ai ragazzi le ore pomeridiane in maniera proficua. Nel corso del mandato hanno partecipato all'iniziativa una decina di ragazzi per ogni anno scolastico.

GEMELLAGGIO

L'accordo di gemellaggio tra Sernaglia della Battaglia e Clècy (Francia), sottoscritto formalmente dai sindaci Sonia Fregolent e Michel Bar il 17 settembre 2011 nel municipio della città della Normandia, si è in questi ultimi anni rinnovato e rafforzato. Nel 2014, 2016 e 2018 una decina di famiglie provenienti dal Comune di Clècy sono state ospitate da altrettante famiglie sernagliesi, e durante il soggiorno hanno potuto scoprire oltre a siti di pregio ambientale del nostro territorio come i Palù e le Fontane Bianche anche località vicine come Cison di Valmarino, Follina, Vittorio Veneto, Maser e Asolo. Nel 2015 e nel 2017 sono state invece una decina di famiglie sernagliesi a recarsi a Clècy, accolte sempre con tanto entusiasmo e calore dagli amici francesi. Hanno avuto l'occasione di conoscere sia le bellezze di questo piccolo Comune appartenente al Dipartimento del Calvados sia alcune località famose della Normandia fra cui le spiagge dello sbarco, il castello di Falaise e il famosissimo Mont Saint Michel, patrimonio mondiale dell'Unesco. Nel corso di questi anni si è consolidato anche lo scambio fra gli studenti del nostro Istituto Comprensivo e gli studenti di Clècy: anche per loro ogni anno è stata l'occasione per uno scambio reciproco.

SCUOLA

OBIETTIVI: potenziare e sviluppare l'offerta di istruzione; garantire la sicurezza e funzionalità degli edifici scolastici, arricchendo le occasioni di crescita culturale per i ragazzi, integrare l'attività scolastica e proseguire nell'intervento di sostegno alle scuole dell'infanzia.

RISULTATI: sono stati organizzati spettacoli teatrali riservati ai bambini della scuola primaria. E' stato attivato il servizio di doposcuola, sono stati garantiti i servizi di trasporto scolastico e della mensa, sono stati concessi contributi sia all'Istituto Comprensivo sia alle scuole dell'Infanzia.

ATTIVITA' CULTURALI PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE

Ogni anno sono stati proposti, per gli allievi della scuola primaria, degli spettacoli teatrali, con lo scopo non solo di divertire i bambini ma anche di sensibilizzare verso tematiche ambientali e di natura sociali; "Jack e il fagiolo magico", "La storia dei quattro elementi", "Arlecchino perduto e ritrovato" "Il gattone senza stivali", "La mucca che faceva il latte con il cacao" alcuni dei titoli proposti.

NONNI VIGILI

È proseguito il servizio di assistenza e sorveglianza ai bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, sia sugli attraversamenti stradali che sugli scuolabus, da parte dei cosiddetti "Nonni Vigili", persone in pensione che dietro corresponsione di un piccolo compenso dedicano una parte del loro tempo libero a questo servizio. I nonni vigili attualmente sono quattro.

CONTRIBUTI SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Amministrazione comunale ha ogni anno sostenuto le scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e di Falzè di Piave erogando alle stesse un contributo calcolato sul numero di bambini frequentanti, riconoscendone l'importante ruolo educativo svolto a favore dei bambini in età prescolare. Considerate le difficoltà finanziarie in cui versano le scuole, l'Amministrazione ha concesso alle stesse anche contributi straordinari finalizzati principalmente a sostenere i costi di funzionamento.

CONTRIBUTI ISTITUTO COMPRENSIVO

In questi cinque anni l'Amministrazione ha sostenuto l'attività svolta dall'Istituto Comprensivo concedendo sia contributi ordinari che straordinari.

MENSA SCOLASTICA GESTIONE E CONTRIBUTI

In questi cinque anni l'Amministrazione ha sostenuto l'attività svolta dall'Istituto Comprensivo concedendo sia contributi ordinari che straordinari.

MENSA SCOLASTICA GESTIONE E CONTRIBUTI

Il servizio mensa è gestito dall'Amministrazione comunale ed è stato affidato, previo una gara mediante procedura negoziata. Per favorire la frequenza alla mensa scolastica da parte delle famiglie che hanno due o più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio, l'Amministrazione eroga ogni anno un contributo consistente nella fornitura gratuita di un determinato numero di buoni mensa calcolato sulla base

del numero di rientri effettuati dal figlio minore. Nel corso del quinquennio il contributo è stato concesso a n. 200 famiglie per un totale di 2.364 buoni mensa.

BORSE DI STUDIO A STUDENTI MERITEVOLI

Ogni anno l'Amministrazione comunale ha assegnato una piccola ma significativa borsa di studio agli studenti che si sono impegnati nello studio.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Tre sono stati i consigli comunali dei ragazzi eletti in questi anni. Molte sono state le progettualità che i "sindaci" con il loro "Consiglio" hanno portato avanti oltre ad avere partecipato alle attività organizzate nel territorio comunale e promosse dall'Amministrazione comunale, tra le quali ricordiamo la Giornata Ecologica organizzata dall'Assessorato all'ambiente.

EDUCAZIONE STRADALE

Negli anni scolastici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17 e 2017/18 la Polizia Locale e l'istituto Comprensivo di Sernaglia della Battaglia hanno collaborato realizzando ogni anno scolastico un progetto per l'educazione stradale nelle scuole primarie, che fa parte dell'offerta formativa dell'istituto ed è attività curricolare per tutte le classi. Tutti i ragazzi delle scuole primarie di Sernaglia e di Falzè di Piave che hanno partecipato al progetto hanno sempre dimostrato molto interesse ed entusiasmo nel volere apprendere gli insegnamenti proposti dalla Polizia Locale.

PROGETTO PIEDIBUS

Ha preso avvio nell'anno scolastico 2012/2013 il progetto piedibus, il quale prevede di formare un gruppetto di bambini che vanno a scuola e rientrano a casa a piedi seguendo un percorso predeterminato, accompagnati da persone adulte che guidano e controllano la fila dei bambini aggrappati a una corda e con la pettorina ad alta visibilità.

È nato nell'anno scolastico 2012/13 per i bambini della scuola primaria di Falzè di Piave e nel 2013/14 è continuato a Sernaglia con 14 bambini. Nel corso di questi cinque anni hanno aderito n° 137 bambini. Un grazie va alla disponibilità dei genitori e nonni senza i quali il progetto non sarebbe possibile.

TRASPORTO SCOLASTICO

L'Amministrazione, al fine di agevolare le famiglie, si è adoperata ad effettuare il servizio di trasporto degli alunni delle scuole materne, primarie e secondaria presenti nel territorio comunale, in modo da soddisfare la totalità delle richieste e limitare al massimo i tempi di attesa sia al mattino prima dell'inizio della scuola sia al rientro a casa al termine delle lezioni.

SPORT

OBIETTIVI: diffondere, in particolare tra i bambini e i ragazzi, la cultura e i valori della pratica sportiva, come occasione di apprendimento e crescita. Sostenere le associazioni sportive, in particolare quelle nel settore giovanile.

RISULTATI: è stata organizzata ogni anno, in collaborazione con le associazioni sportive, la festa dello sport. È stato dato sostegno alle associazioni sportive.

GIORNATA DELLO SPORT

L'Amministrazione comunale, al fine di avvicinare i ragazzi allo sport, ha organizzato ogni anno, nel mese di settembre, la Giornata dello Sport, tradizionale appuntamento capace di coinvolgere più di 800 giovani che hanno potuto sperimentare varie discipline sportive: dalla pallavolo alle arti marziali, dal calcio al rugby, dal tamburello al tennis fino all'atletica.

CAMPIONATI MONDALI DI SLEDDOG SU TERRA FALZÈ DI PIAVE

Nel novembre 2017 si è svolta la seconda edizione del Campionato Mondiale di sleddog su terra a Falzè di Piave. La prima si svolse nel 2013.

CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale ha sostenuto le associazioni sportive con la concessione di contributi economici:

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

OBIETTIVI: collaborare con le forze dell'ordine per garantire maggiore sicurezza.

RISULTATI: maggiore presenza sul territorio della Polizia locale anche grazie alla proroga della convenzione con il Comune di Moriago per la gestione associata del servizio. Acquisto di un autovelox e posizionamento di 5 velobox. Installazione sul territorio comunale di ulteriori 5 nuove telecamere, una telecamera mobile presso gli impianti sportivi di Falzè e una telecamera a pannelli solari presso le Fontane Bianche.

POLIZIA LOCALE

Il potenziamento del servizio di vigilanza sul territorio comunale si è attuato anche attraverso l'unione del servizio di Polizia locale con il Comune di Moriago della Battaglia. I due Comuni hanno sottoscritto un'apposita convenzione e dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2017 la "Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale", ai sensi della Legge 135/2012, è stata svolta in forma associata e coordinata. La convenzione è stata prorogata per l'anno 2018 e successivamente per gli anni 2019 e 2020, visti gli ottimi risultati per entrambi gli Enti, dovuti ad una maggiore presenza sul territorio di entrambi i Comuni, alla razionalizzazione del servizio con un'unica gestione amministrativa/burocratica, all'unica connessione all'archivio della Motorizzazione Civile e quindi un considerevole risparmio finanziario.

VELOBOX

Al fine di garantire maggiore sicurezza dell'utenza debole nel 2016 la polizia locale è stata dotata di nuova strumentazione tecnologica "Targa-System", dispositivo che leggendo la targa dei veicoli in transito individua quelli non assicurati, rubati, con revisione scaduta, sottoposti a sequestro o fermo amministrativo ma circolanti, e nel 2017 di un "autovelox" con l'intento di controllare e punire tutti quegli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità, in particolare quando attraversano i centri abitati.

TELECAMERE

A fine 2014 è stata installata una nuova telecamera mobile nei pressi degli impianti sportivi di Falzè di Piave ed è stata acquistata una telecamera mobile da posizionare a seconda delle necessità, alimentata di giorno

con l'energia solare e di notte con l'illuminazione pubblica. Nel 2015 il territorio comunale è stato ulteriormente dotato di altre 5 telecamere ed è stata installata una telecamera a pannelli solari, nei pressi delle Fontane Bianche.

Nel corso del 2016 sono state installate altre due telecamere mobili una nell'area Musil e una al Card, e n° 3 telecamere fisse, di cui n° 2 in piazza Martiri della Libertà per i giardini dietro il Municipio e una nell'area Pro Loco. Attualmente il territorio comunale è dotato di n° 32 telecamere di cui n° 25 fisse n° 6 mobili.

CORSO DI AUTODIFESA

L'Amministrazione comunale ha promosso annualmente un corso gratuito di autodifesa, costituito da una decina d'incontri che si svolgono a partire dal mese di marzo in orario serale nella palestra di Fontigo.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 in data 26.11.2018 è stato aggiornato, a cura dell'ing. Maurizio Girola e alla luce degli interventi di regimazione eseguiti in questi anni, il Piano di Protezione Civile approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 2.8.2011

PROTEZIONE CIVILE

In questi anni, i volontari hanno frequentato regolarmente corsi di aggiornamento e corsi base per arruolare nuovi volontari. Nel corso del quinquennio il gruppo è stato impegnato in varie attività. Ne ricordiamo alcune:

2014 - supporto ai Vigili del Fuoco in occasione della tragedia Mulinetto della Croda Reformatolo;

2016 - intervento assistenza ai terremotati a Bolognola (Marche)

2017 - monitoraggio frana a Perarolo; collaborazione nella ricerca persone scomparse a Cornuda, Ponte della Priula e Vidor, supporto al brillamento di ordigni bellici a Sernaglia e Cimadolmo; formazione presso le scuole primarie di Sernaglia e Falzè di Piave sul tema "Il terremoto, come comportarsi, prima durante e dopo."

2018 - esercitazione europea Motta di Livenza (NEIFLEX) contro il rischio idraulico (giugno); esercitazione triveneto a Verona (VARDIREX) in collaborazione con l'Esercito Italiano (ottobre): formazione nelle scuole primarie di Sernaglia e Falzè all'interno delle tende montate dai volontari, sul tema degli incidenti domestici, interventi in occasione dell'emergenza maltempo verificatasi a fine ottobre sia nel nostro territorio (Sernaglia e Susegana) sia in quello bellunese.

INFORMAZIONE

OBIETTIVI: promuovere la partecipazione dei cittadini ai diversi momenti decisionali rappresentati uno degli obiettivi più impegnativi per un'Amministrazione, continuare a diffondere tutte le attività della vita amministrativa nell'intento che non rimanga una "missione di pochi" ma che diventi un modo diffuso di sentire e di agire comune.

RISULTATI: è stato ogni anno realizzato e consegnato ad ogni famiglia il bollettino comunale, e' stato costantemente aggiornato il sito internet comunale, e' stata attivata la rete "Sernaglia Free Wi-Fi" e realizzato un centro pubblico di accesso ad internet. È stato costantemente aggiornato il sito internet comunale e aperta la pagina Facebook.

BOLLETTINO COMUNALE

Ogni anno è stato pubblicato e consegnato a tutte le famiglie del Comune il periodico di informazione comunale, diventato ormai uno strumento consolidato per portare a conoscenza di tutti i cittadini gli interventi eseguiti, le opere realizzate e i servizi attivati dall'Amministrazione comunale. Il notiziario è stato realizzato tramite la testata "Qui Magazine" della G.S.E. Edizioni, la quale si è occupata della ricerca degli sponsor dando la possibilità anche ad attività commerciali del luogo di partecipare all'iniziativa.

SITO INTERNET COMUNALE

Il sito internet comunale è stato costantemente aggiornato. Con cadenza settimanale sono stati inseriti appuntamenti, notizie, avvisi e tutte le informazioni ritenute utili per la cittadinanza.

Allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, particolare attenzione è stata riservata alla sezione "Amministrazione trasparente".

PAGINA FACEBOOK

Nel corso del 2017 è stata creata la pagina Facebook istituzionale, sulla quale vengono pubblicati cenni di cronaca e fotografie dei principali avvenimenti organizzati dal Comune, tutti annunciati per tempo in modo da favorire la partecipazione dei cittadini. La pagina è attualmente seguita da più di 440 persone.

WI-FI PUBBLICO

Nel 2015 è stata attivata la rete "Sernaglia Free Wi-Fi" realizzata grazie al finanziamento POR Obiettivo "Competitività regionale e occupazionale", Parte FESR "Fondo europeo sviluppo regionale" 2007-2013.

I punti in cui è possibile attivare il servizio sono tre: Piazza Martiri della Libertà nel capoluogo, Piazza Arditi a Falzè di Piave e Piazza del Popolo a Fontigo.

Il servizio permette di collegarsi gratuitamente alla rete internet e quindi a siti web, mail e social network gratuitamente e a qualunque ora

CENTRO PUBBLICO ACCESSO AD INTERNET

Nel 2014 è stato realizzato, grazie al contributo della Regione Veneto, un centro pubblico di accesso gratuito ad internet P3@Veneto. Il centro è dotato di quattro pc collegati in rete, fotocopiatore multifunzione a colori, cuffie microfoniche e webcam, tre tablet con tastiera, hotspot wireless.

In collaborazione con l'Associazione Gaia sono stati organizzati corsi sull'utilizzo di internet articolati in quattro incontri, rivolti ai residenti nel Comune con più di 55 anni, per fornire le nozioni essenziali per navigare e orientarsi nel mondo del web anche a chi non è "nativo digitale".

2.1.2 Controllo strategico

Il Comune di Sernaglia della Battaglia non rientra fra gli enti tenuti ad attivare il controllo strategico di cui all'art. 147-ter del Tuel. In ogni caso, in applicazione del principio contabile della programmazione, allegato 4/1, che prevede al punto 4.2 quanto segue "...(...) ... Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL", nel primo Documento Unico di Programmazione adottato sono stati declinati nelle varie missioni di bilancio i programmi strategici desunti dal programma di mandato. Nelle fasi di programmazione degli esercizi successivi, seppur con modalità semplificate rispetto a quelle tipiche del controllo strategico, viene effettuata anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, poi sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla presentazione del Documento unico di programmazione per il triennio.

2.1.3 Valutazione delle performance

Vengono di seguito indicati sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente del personale dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. La valutazione della performance e del personale viene effettuata applicando la metodologia di valutazione proposta dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, già adottata da questo ente. Il sistema di valutazione riguarda tutto il personale, compresi i responsabili dei servizi comunali, ed analizza la prestazione con riferimento a due aspetti ritenuti fondamentali: il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente con il PEG – Piano della performance; l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi.

2.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Nel bilancio dell'Ente vengono iscritti i dividendi di società partecipate. In merito alle esternalizzazioni alla aziende e società partecipate vengono richieste certificazioni in sede di Certificato del Rendiconto del Bilancio e riportati nello stesso i risultati di esercizio.

In occasione della redazione delle comunicazioni nei termini di legge a Mef, a Siquel e, fino al 2014 a Consoc sono stati verificati tutti i parametri nelle stesse previsti.

Con riferimento ai piani di razionalizzazione si veda parte V.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred/decre m. rispetto al 1°anno
FPV di parte corrente	251.421,86	7.723,98	139.988,24	130.903,16	104.509,37	
Entrate correnti	3.103.543,49	3.147.096,09	3.408.666,01	3.338.036,49	3.275.995,72	
FPV di parte capitale	104.790,03	366.805,68	840.514,13	1.951.553,16	339.570,18	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	547.876,03	429.514,39	2.590.296,08	849.700,58	1.250.847,71	
Titolo 5 Entrate da attività finanziarie						
Titolo 6 Accensione di prestiti						
Titolo 7 Anticipazioni						
TOTALE	4.007.631,41	3.951.140,14	6.979.464,46	6.270.193,39	4.970.922,98	24,04%
SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred/decre m. rispetto al 1°anno
Titolo 1 Spese correnti	2.692.314,73	2.551.540,46	2.719.960,66	2.634.511,85	2.686.748,77	
FPV di parte corrente	177.142,97	139.988,24	130.903,16	104.509,37	94.289,76	
Titolo 2 Spese in conto capitale	707.273,51	1.192.871,66	1.416.567,11	2.759.294,70	1.558.484,89	
FPV di parte capitale	445.373,38	840.514,13	1.951.553,16	339.570,18	422.168,17	
Titolo 3 Spese per att.finanziarie						
Titolo 4 Rimborso prestiti	543.853,87	241.320,06	226.644,32	234.097,73	241.799,70	
Titolo Chiusura anticipazioni						
TOTALE	4.565.958,46	4.966.234,55	6.445.628,41	6.071.983,83	5.003.491,29	9,58%
PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incred/decre m. rispetto al 1°anno
Ttolo 9 Entrate per c/terzi e partite giro	378.985,52	457.340,92	704.607,84	656.464,30	602.926,31	
Titolo 7 Spese per c/terzi e partite giro	378.985,52	457.340,92	704.607,84	656.464,30	602.926,31	59,08%

2.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente entrata (+)	243.697,88	-132.264,26	139.988,24	130903,16	104509,37
Entrate correnti (+)	3.103.543,49	3.147.096,09	3.408.666,01	3.338.036,49	3.275.995,72
Entrate corr.dest.a investimenti (-)			53.000,00		
Entrate cap.dest.a correnti (+)					
Utilizzo avanzo per spese correnti (+)	111.138,37	89.351,10	410.624,80	25.001,33	12.109,00
Titolo 1 Spese correnti (-)	2.692.314,73	2.551.540,46	2.719.960,66	2.634.511,85	2.686.748,77
Spese titolo 2 intervento 4	2.864,00				
FPV di parte corrente spesa (-)			130.903,16	104.509,37	94.289,76
Titolo 4 Rimborso di prestiti	257.282,62	241.320,06	226.644,32	234.097,73	241.799,70
SALDO DI PARTE CORRENTE	505.918,39	311.322,41	828.770,91	520.822,03	369.775,86
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte capitale entrate (+)	104.790,03	366.805,68	840.514,13	1.951.553,16	339.570,18
Entrate Titolo 4 (+)	547.876,03	429.514,39	2.590.296,08	849.700,58	1.250.847,71
Entrate Titolo 5 (+)					
Entrate Titolo 6 (+)					
Spese Titolo 2 (-)	704.409,51	1.192.871,66	1.416.567,11	2.759.294,70	1.558.484,89
Spese tit 2 intervento 4	2.864,00				
Spese Titolo 3 (-)					
FPV di parte capitale spesa (-)	366.805,68	840.514,13	1.951.553,16	339.570,18	422.168,17
Entrate correnti destinate invest.(+)					
Entrate c/cap dest.a spese correnti(-)			53.000,00		
Utilizzo avanzo applicato alla spesa in conto capitale (+)	1.837.973,24	1.348.472,73	215.224,29	664.851,93	594.671,21
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.416.560,11	111.407,01	330.914,23	367.240,79	204.436,04

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	3.311.308,19	3.352.816,22	6.056.287,68	3.840.349,08	4.548.943,24
Pagamenti (-)	3.826.703,41	3.656.303,46	4.535.397,58	5.257.882,50	4.422.906,72
Differenza	-515.395,22	-303.487,24	1.520.890,10	-1.417.533,42	126.036,52
Residui attivi (+)	719.096,85	681.135,18	647.282,25	1.003.852,29	580.826,50
Residui passivi (-)	495.724,22	786.769,64	532.382,35	1.026.486,08	667.052,95
Avanzo applicato (+)	2.236.111,61	1.437.823,83	625.849,09	689.853,26	606.780,21
FPV entrata (+)	356.211,89	374.529,66	980.502,37	2.082.456,32	444.079,55
FPV spesa (-)	622.516,35	980.502,37	2.082.456,32	444.079,55	516.457,93
AVANZO	1.677.784,56	422.729,42	1.159.685,14	888.062,82	574.211,90

GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31.12	2.114.226,60	1.754.989,30	3.355.775,70	1.924.055,58	1.871.849,46
Totale residui attivi finali (+)	1.005.594,56	1.317.278,42	1.189.694,19	1.759.929,42	1.678.085,92
Totale residui passivi finali (-)	556.342,39	860.772,95	651.024,12	1.190.456,08	957.986,94
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	622.516,35	980.502,37	2.082.456,32	444.079,55	516.457,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui	1.940.962,42	1.230.992,40	1.811.989,45	2.049.449,37	2.075.490,51
Parte vincolata	286.690,25	204.086,88	86.870,03	372.310,51	241.015,51
Parte accantonata	249.961,15	491.636,46	1.059.998,23	1.121.663,18	1.350.268,65
Parte destinata agli investimenti		136.083,82	90.893,28	75.089,35	97.430,49
Parte disponibile	1.404.311,02	399.185,24	574.227,91	480.386,33	386.775,86

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31.12	2.114.226,60	1.754.989,30	3.355.775,70	1.924.055,58	1.871.849,46
Totale residui attivi finali (+)	1.005.594,56	1.317.278,42	1.189.694,19	1.759.929,42	1.678.085,92
Totale residui passivi finali (-)	556.342,39	860.772,95	651.024,12	1.190.456,08	957.986,94
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	622.516,35	980.502,37	2.082.456,32	444.079,55	516.457,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui	1.940.962,42	1.230.992,40	1.811.989,45	2.049.449,37	2.075.490,51
Parte vincolata	286.690,25	204.086,88	86.870,03	372.310,51	241.015,51
Parte accantonata	249.961,15	491.636,46	1.059.998,23	1.121.663,18	1.350.268,65
Parte destinata agli investimenti		136.083,82	90.893,28	75.089,35	97.430,49
Parte disponibile	1.404.311,02	399.185,24	574.227,91	480.386,33	386.775,86

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote acc. per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		76.201,30			
Spese correnti	111.138,37	13.149,80	410.624,80	25.001,33	12.109,00
Spese di investimento	1.837.973,24	1.348.472,73	215.224,29	664.851,93	594.671,21
Estinzione anticipata di prestiti	287.000,00				
TOTALE	2.124.973,24	1.437.823,83	625.849,09	689.853,26	606.780,21

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

Tabella gestione residui di inizio mandato

QUADRO 11 – GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE

(Dati in euro)

RESIDUI ATTIVI	Codice	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11 005	239.712,12	96.393,99	13.014,71	0,00	252.726,83	156.332,84	279.315,15	435.647,99
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11 010	38.581,00	37.557,87	0,00	878,13	37.702,87	145,00	71.708,57	71.853,57
Titolo 3 - Extratributarie	11 015	146.826,98	67.268,09	0,00	65.169,05	81.657,93	14.389,84	123.958,13	138.347,97
Parziale titoli 1+2+3	11 020	425.120,10	201.219,95	13.014,71	66.047,18	372.087,63	170.867,68	474.981,85	645.849,53
Titolo 4 - In conto capitale	11 025	152.545,25	44.113,54	0,00	0,10	152.545,15	108.431,61	241.895,00	350.326,61
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11 030	18.320,40	11.121,98	0,00	0,00	18.320,40	7.198,42	0,00	7.198,42
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	2.220,00	2.220,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11 040	597.485,75	257.955,47	13.014,71	66.047,28	544.453,18	286.497,71	719.096,85	1.005.594,56

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L. gs.267/2000.

(3) Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

QUADRO 12– GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI PASSIVI DI FINE GESTIONE

(Dati in euro)

RESIDUI PASSIVI	Codice	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	12 005	439.534,16	379.093,77	33.539,85	405.994,31	26.900,54	364.932,53	391.833,07
Titolo 2 - In conto capitale	12 010	93.619,74	67.116,10	5.053,80	88.565,94	21.449,84	33.159,91	54.609,75
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	12 015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	12 020	14.204,20	1.210,00	726,41	13.477,79	12.267,79	97.631,78	109.899,57
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	547.358,10	447.419,87	39.320,06	508.038,04	60.618,17	495.724,22	556.342,39

Tabella gestione residui di fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	d	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
TITOLO I	697.037,32	41.841,20	0,00		-1.411,00	653.785,12	165.499,65	819.284,77
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	12440	12.440,00
TITOLO III	302.234,91	155.793,71	0,00	0,00	-1.247,85	145.193,35	165444,46	310.637,81
TITOLO IV	751.498,77	460.013,55	0,00	0,00	-402,69	291.082,53	235.382,39	526.464,92
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	7.198,42	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198,42	0,00	7.198,42
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	1.960,00	1.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.060,00	2.060,00
TOTALE	1.759.929,42	659.608,46	0,00	0,00	-3.061,54	1.097.259,42	580.826,50	1.678.085,92
RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	d	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
TITOLO I	596.786,61	412.380,12	0,00	0,00	-56.269,76	128.136,73	429.130,52	557.267,25
TITOLO II	506.632,00	419.805,26	0,00	0,00	-4.875,73	81951,01	208618,19	290.569,20
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	87.037,47	5.665,72			-525,50	80.846,25	29.304,24	110.150,49
TOTALE	1.190.456,08	837.851,10	0,00	0,00	-61.670,99	290.933,99	667.052,95	957.986,94

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	Esercizi prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO I	0,00	151.201,94	123.942,70	133.416,11	202.502,41	42.721,96	165.499,65	819.284,77
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12440	12.440,00
TITOLO III	0,00	5.699,54	8.401,64	22.821,33	44.663,40	63.607,44	165444,46	310.637,81
TITOLO IV	12.394,97	0,00	0,00	0,00	0,00	278.687,56	235.382,39	526.464,92
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	7.198,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7.198,42
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX							2.060,00	2.060,00
TOTALE	19.593,39	156.901,48	132.344,34	156.237,44	247.165,81	385.016,96	580.826,50	1.678.085,92
RESIDUI PASSIVI	Esercizi prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO I	8.475,65	430,00	32.332,52	24.999,65	24.157,78	37.741,13	429.130,52	557.267,25
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	8.883,12	73.067,89	208618,19	290.569,20
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	7.178,19	350,90	0,00	13.134,98	14.919,44	45.262,74	29.304,24	110.150,49
TOTALE	15.653,84	780,90	32.332,52	38.134,63	47.960,34	156.071,76	667.052,95	957.986,94

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	20,36%	25,24%	29,82%	31,61%	37,31%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Il Comune di Sernaglia della Battaglia è stato assoggettato ai vincoli di finanza pubblica per tutto il periodo oggetto della presente relazione, con applicazione della disciplina vigente per tempo. Fino al 2015 gli obiettivi di finanza pubblica sono stati governati dal cosiddetto "patto di stabilità interno". Con la legge di stabilità 2016 il meccanismo è stato sostituito dagli equilibri di stabilità che introducono il pareggio di bilancio di cui alla legge 243/2012, prevedendo come unico obiettivo quello dell'equilibrio tra le entrate e le spese finali in termini di sola competenza. La legge di bilancio 2017 ha poi confermato anche per il triennio 2017-2019 che tra le entrate e le spese finali in termini di competenza fosse considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota finanziata da indebitamento, non prevedendo però ancora la possibilità di considerare l'avanzo di amministrazione. Nel corso del 2017 e del 2018 sono intervenute due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, con le quali non solo è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di utilizzare l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, ma anche richiesto un intervento legislativo volto a correggere l'impianto complessivo.

Con circolare MEF n. 25 del 3.10.2018 sono stati pertanto previsti i necessari correttivi, poi confermati con la legge di bilancio 2019. Ne consegue che dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo: gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità per tutte le annualità considerate. Dal monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica trasmesso il 29.01.2019 anche per l'annualità 2018 risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Non ricorre il caso.

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.481.733,84	1.718.602,27	1.491.957,95	1.257.860,22	1.016.060,52
Popolazione Residente	6244	6202	6212	6.176	6191
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	397,46	277,10	240,17	203,67	201,93

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,20%	1,88%	1,70%	1,43%	%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non ricorre il caso

6.4 Rilevazione flussi:

Non ricorre il caso

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Vengono riportati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEOL (il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato).

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.704,17	Patrimonio netto	20.181.919,41
Immobilizzazioni materiali	14.258.343,86		
Immobilizzazioni finanziarie	6.082.757,31		
Rimanenze			
Crediti	719.177,31		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	2.138.088,47	Debiti	2.559.611,48
Ratei e Risconti attivi	16.618,70	Ratei e risconti passivi	494.158,93
TOTALE	23.235.689,82	TOTALE	23.235.689,82

ANNO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	234.672,66	Patrimonio netto	14.812.500,49
Immobilizzazioni materiali	18.245.789,51	Fondo rischi e oneri	453.059,41
Immobilizzazioni finanziarie	6.155.501,96		
Rimanenze			
Crediti	1.084.215,35		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	3.021.605,52	Debiti	2.448.454,30
Ratei e Risconti attivi	16.435,85	Ratei e risconti passivi	9.959.991,30
TOTALE	27.674.005,50	TOTALE	27.674.005,50

7.2. Conto economico in sintesi

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Anno: 2017

Data di stampa: 20-04-2018

Pagina 1

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.472.930,91	1.606.080,04		
2	Proventi da fondi perequativi	414.861,09	406.340,48		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	721.500,85	262.968,02		
a	Proventi da trasferimenti correnti	176.750,74	216.794,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	54.297,34	46.173,97		E20c
c	Contributi agli investimenti	490.452,77			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	280.364,23	413.897,03	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.147,92	163.357,42		
b	Ricavi della vendita di beni	55.024,81	158.287,34		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	86.191,50	92.252,27		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	221.810,34	233.368,91	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.111.467,42	2.922.654,48		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.608,19	235.542,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	991.199,44	871.546,24	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.445,03	19.382,05	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	402.007,23	396.163,53		
a	Trasferimenti correnti	402.007,23	396.163,53		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	912.694,44	920.948,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	461.980,01	402.528,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.710,73	26.353,60	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	388.494,03	376.174,40	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	68.775,25		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		391.364,50	B12	B12
17	Altri accantonamenti		195.448,57	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	56.554,09	57.008,69	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.161.488,43	3.489.932,43		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-50.021,01	-567.277,95		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	685.057,18	396.613,72	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	288.443,46	396.613,72		
c	da altri soggetti	396.613,72			
20	Altri proventi finanziari		167,18	C16	C16
Totale proventi finanziari		685.057,18	396.780,90		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	45.749,01	52.704,24	C17	C17
a	Interessi passivi	45.749,01	52.704,24		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		45.749,01	52.704,24		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		639.308,17	344.076,66		

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non ricorre il caso.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	843.484,97	843.484,97	843.484,97	843.484,97	843.484,97
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	814.091,14	816.794,63	792.272,26	797.234,26	768.180,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,24%	32,01%	29,13%	30,26%	28,59%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	€ 86.553,00	€ 75.068,84	€ 73.475,40	€ 72.186,81	

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non ricorre il caso.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Con riferimento ai controlli cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, si riporta quanto segue.

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto nell'adunanza del 28 novembre 2018, in seguito all'esame sulle risultanze del rendiconto 2015, con delibera n.57/2019/PRSE ha rilevato il ritardo nell'approvazione del rendiconto e raccomanda all'amministrazione comunale di Sernaglia della Battaglia di adottare ogni iniziativa utile a garantire in futuro, il rispetto del termine previsto dall'art.227, comma 2, del D.Lgs.267/2000.

Attività giurisdizionale:

Non si registra la presenza di alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non ha mai ricevuto segnalazioni di rilievo da parte dell'Organo di revisione

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Le azioni di contenimento introdotte in particolare con il D.L. 78/2010, che vincolano gli enti ad azioni virtuose di contenimento della spesa, con particolare riferimento a determinate tipologia di spesa (spese per automezzi, rappresentanza, pubblicità, mostre convegni conferenze, ecc.) sono state rispettate, avvalendosi, in particolare con riferimento alle spese per la gestione delle autovetture, della facoltà riconosciuta dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20.12.2013, che hanno stabilito la necessità del rispetto del limite complessivo e, pertanto, la possibilità di compensazione tra diverse tipologie di spesa.

Dal 2016 non si applica il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

Parte V – 1 Organismi controllati

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Il Comune di Sernaglia della battaglia non detiene partecipazioni in aziende speciali o istituzioni

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

I casi in cui ricorre la fattispecie sono stati rilevati nella delibera di revisione periodica delle partecipate.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Il Comune di Sernaglia della Battaglia detiene il 52% della Farmacia Comunale Falze' di Piave ente in liquidazione.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

Nel corso del mandato questa amministrazione ha approvato i seguenti atti a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014 e del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100:

Piano operativo di razionalizzazione del 2015 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2015;

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/09/2017;

Revisione straordinaria delle società partecipate, anche a seguito della sentenza di annullamento parziale della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 27/09/2017 del TAR Veneto nr. 00363/2018 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 14/09/2018;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche: approvazione atto ricognitivo sulla base delle linee guida del MEF - Corte dei Conti del 23/11/2018 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 29/12/2018.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia nel 2014 deteneva le seguenti partecipazioni societarie:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

RAGIONE SOCIALE	LOCALIZZAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA
Asco Holding S.p.A.	Via Verizzo 1030, Pieve di Soligo (TV)	Società per azioni	2,2%
Alto Trevigiano Servizi S.r.l. Limitata	Via Schiavonesca Priula 86, Montebelluna (TV)	Società a Responsabilità Limitata	1,57%
GAL dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	Via Roma 4, Pieve di Soligo (TV)	Società Consortile a Responsabilità limitata	1,36%
Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. Limitata	Via Schiavonesca Priula 86, Montebelluna (TV)	Società a Responsabilità Limitata	2,73%
Farmacia Comunale Falze' di Piave			52%

Partecipava, inoltre, anche ai seguenti organismi partecipati diversi dalle società:

1. Consorzio Bim Piave (Consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 1 legge n. 959/1953 a quote indivise tra i 34 comuni individuati dal D.M. 14/12/1954);
2. Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due:
a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti –
b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino Sinistra Piave;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale).

Nel corso del mandato sono intervenuti i seguenti fatti che hanno modificato l'assetto delle partecipazioni societarie dell'Ente:

- La partecipazione nella società Schievenin Alto Trevigiano Srl è stata dismessa mediante atto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi Srl in data 29.07.2017. Infatti, con riferimento all'obbligo per i Comuni di sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale, la proposta di fusione per incorporazione di Schievenin Alto Trevigiano Srl in Alto Trevigiano Servizi Srl in data 29.07.2017. Con atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Nicola Giopato di Casier repertorio n. 769 e raccolta n. 637 iscritto presso la Camera di

Commercio di Treviso il 4.8.2017, le Società Schievenin S.A.T. srl e S.I.A. srl sono state incorporate nella Società Alto Trevigiano Servizi srl. Per effetto della suddetta fusione il Comune di Sernaglia detiene al momento l'1,6632% delle quote della società Alto Trevigiano Servizi s.r.l.

- Nell'ambito della ricognizione straordinaria di cui all' art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, adottata in data 27.09.2017 con deliberazione n. 30, il Consiglio Comunale disponeva quale misura di razionalizzazione la "promozione di un percorso di fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC S.p.a., mediante incorporazione di Asco TLC S.p.a. in Asco Holding S.p.a., il mantenimento della quota del 1,6632% della società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. ed il mantenimento della quota del 1,36% della società G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.C. A R.L.
- Tale provvedimento veniva impugnato dalla Società Plavigas s.r.l. socio di minoranza dell'Asco Holding spa e in data 5 aprile 2018 interveniva sentenza del TAR per il Veneto n. 00363/2018 che, pronunciando sul ricorso, lo accoglieva nella sua parte impugnatoria, annullando le deliberazioni impugate, tra cui quella del Comune di Sernaglia della Battaglia;
- Con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018, esecutiva, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha approvato le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. indicate dal Consiglio di Amministrazione della società, finalizzate a rinforzare la *governance* della *holding* (al fine di garantire stabilità e gestione unitaria delle partecipazioni indirette degli enti pubblici) e che, in data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding approvava;
- Con deliberazione consiliare n. 27 in data 14.09.2018, esecutiva ed inoppugnata, ad oggetto "Revisione straordinaria delle società partecipate, anche a seguito della sentenza di annullamento parziale della deliberazione di Consiglio Comunale numero 32 in data 28/09/2017 del TAR del Veneto n.00363/2018", ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. ad integrazione del Piano di revisione straordinaria delle società partecipate possedute da questo Comune, è stato stabilito in sintesi di:
 - Dare luogo entro un anno alla dismissione del ramo aziendale inerente al traffico telefonico oggi in capo ad Asco TLC con la cessione di tale ramo d'azienda o con altra modalità, valutando la convenienza di mantenere il ramo aziendale inerente alla gestione della rete, servizio d'interesse generale, in proprietà pubblica anche all'interno del gruppo Asco Piave quotato in borsa, ovvero di dare luogo a cessione dell'intera società sul mercato ove la separazione del traffico dalla gestione della rete determini una perdita di valore per il gruppo (il ramo aziendale inerente al traffico telefonico di Asco TLC viene comunque ceduto anche attraverso scorporo);
 - Mantenere in proprietà pubblica la società Asco TLC nella parte rimanente inerente al servizio di interesse generale della gestione della rete, anche tramite cessione all'interno del gruppo Asco Piave, solo se ciò risulta economicamente conveniente, rafforzando la natura locale dell'attività con convenzioni, o ceduta sul mercato assieme al traffico se risulta più conveniente economicamente per il gruppo tale cessione unitaria, sulla base di valutazioni economiche di Asco Holding che dovranno essere trasmesse ai Comuni;
 - Rafforzare la dominanza pubblica in Asco holding e più in generale il ruolo di coordinamento di tale società, anche attraverso l'assunzione di dipendenti anziché il ricorso a contratti di service, anche attraverso modifiche statutarie e convenzione tra i soci;

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2018, esecutiva ed inoppugnata, ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche: approvazione atto ricognitivo sulla base delle linee guida del MEF - Corte dei Conti del 23/11/2018", si è provveduto, in ottemperanza all'art.20 del TUSP ed alle linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni - detenute al 31 dicembre 2017, confermando la piena efficacia, senza alcuna innovazione, modifica od integrazione delle misure di razionalizzazione disposte con la precedente deliberazione, che costituiscono atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente per l'anno 2019.

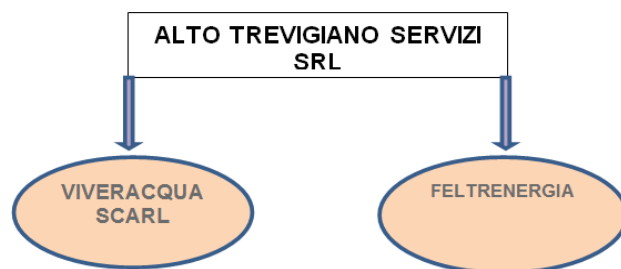
Alla data della presente relazione il Comune di Sernaglia detiene pertanto le seguenti partecipazioni:

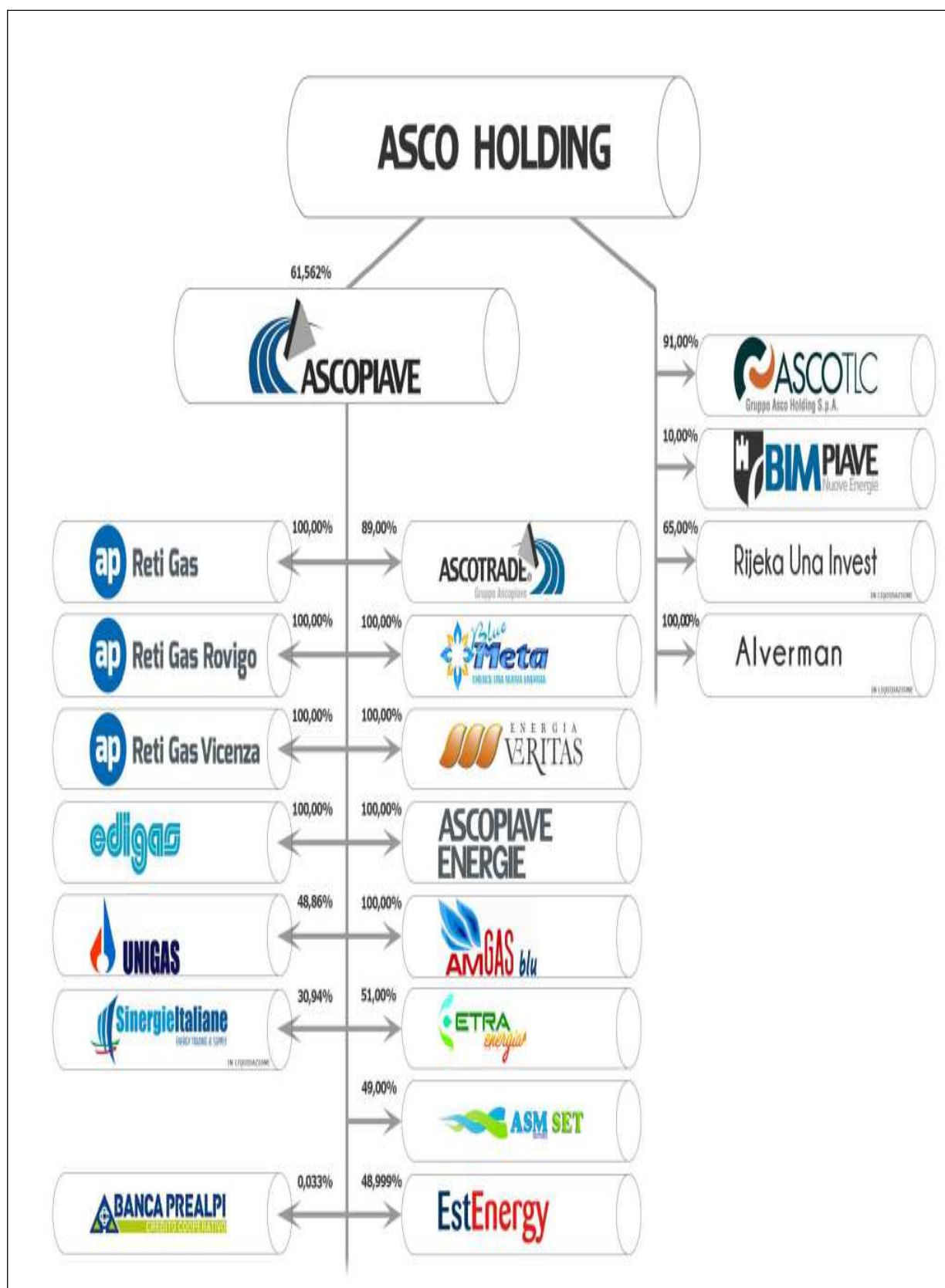
RAGIONE SOCIALE	LOCALIZZAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA
Asco Holding S.p.A.	Via Verizzo 1030, Pieve di Soligo (TV)	Società per azioni	2,2%
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	Via Schiavonesca Priula 86, Montebelluna (TV)	Società a Responsabilità Limitata	1,6632%
GAL dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	Via Roma 4, Pieve di Soligo (TV)	Società Consortile a Responsabilità limitata	1,36%
Farmacia Comunale Falze' di Piave	Piazza Martiri della Libertà 1 (TV)	Società a Responsabilità Limitata ioni	52%

Il Comune di Sernaglia, inoltre, detiene le seguenti partecipazioni indirette, attraverso le partecipate "Asco Holding S.p.a." e "Alto Trevigiano Servizi":

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Partecipazioni societarie indirette tramite ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.





Tale è la relazione di fine mandato anni 2014/2018 del Comune di Sernaglia della Battaglia che verrà
trasmessa all'organo di revisione contabile, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e
pubblicata nel sito istituzionale dell'ente.

Sernaglia della Battaglia, 25 marzo 2019

IL SINDACO
FREGOLENT SONIA





COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
Provincia di Treviso

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del d.lgs. n.267/2000, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del d.lgs. n.267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 09 aprile 2019

L'Organo di revisione economico finanziario

(Pirolo Ruggero)